



CITTÀ DI ALTAMURA
Città Metropolitana di Bari

N. 125 del registro

Deliberazione Giunta Comunale

Oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2022-2024 DEL COMUNE DI ALTAMURA AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021 E SS.MM.II E D.M. DEL 24 GIUGNO 2022. APPROVAZIONE.

L'anno 2022 il giorno 27 del mese di Settembre, con inizio alle ore 12.00 ed in prosieguo di seduta nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede il Vice Sindaco Avv. PETRONELLI Raffaella.

Sono presenti:

Avv. MELODIA Rosa	SINDACA	NO
ANTONACCI Adriano Rocco	Assessore	SI
FIGLIO Margherita	Assessore	NO
GALTIERI Silvio	Assessore	SI
LORE' Giovanni	Assessore	SI
LORUSSO Tommaso	Assessore	SI
MENZULLI Vito	Assessore	SI
PETRONELLI Raffaella	Assessore	SI

Risultano quindi presenti n. 6 assessori e assenti n. 2 .

Partecipa il Segretario Generale Dott. Giovanni Barbera.

La Vice Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, sottopone alla Giunta Comunale la trattazione dell'argomento sopra indicato.

Su proposta del Capo dell'Amministrazione e della istruttoria dell'ufficio del Segretario Generale ciascuno per quanto di propria competenza

PREMESSO CHE:

^{3/4} l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che: *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni (...) di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce: a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa; b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale; c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali; d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione; e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione*

dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati; f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198. 4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

- *l’art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall’art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall’art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, stabilisce che: “In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”; l’art. 6, comma 7, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che: “7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all’articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall’articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”;*
- *l’art. 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che: “All’attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. (...)”.*
- *in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all’articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato adottato il*

Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

- il quadro normativo innanzi citato, giusta previsione anche dell'art. 6, comma 1 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 deve trovare la sua armonizzazione anche rispetto;
- agli assetti programmatori disposti dal TUEL, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. – che all'art. 170 definisce l'iter ed i principali contenuti del DUP, Documento unico di Programmazione
- alle previsioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. ed in particolare relativamente al principio contabile applicata della Programmazione, All. 4/1 al decreto citato;
- al differimento dei termini di approvazione del bilancio di previsione, da ultimo previsti dai Decreti della Ministro dell'Interno del 31 maggio 2022, pubblicato in G.U. n. 127.2022, e del 28 giugno 2022, pubblicato in G.U. n. 154.2022;
- in relazione alle suindicate disposizioni, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 27 maggio 2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022-2024 inoltre la Civica Amministrazione ha provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):
 - a) Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 28.07.2021 , ultimo modificato con D.G.C.n.117 del 9.09.2022.
 - b) Sezione Rischi corruttivi e trasparenza del Piao 2022- 2024 approvato con D.G.C.n. 48 del 12.04.2022;
 - c) Piano degli obiettivi provvisorio approvato con D.G.C.n.39 del 31 marzo 2022;
 - d) Piano delle azioni positive 2020-2022, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 2 agosto 2022;
 - e) Piano Organizzativo del Lavoro Agile in via di ultimazione, attuazione del Regolamento sul lavoro agile approvato con D.G.C.n. 13 del 10 marzo 2020;
 - f) Piano triennale della Formazione del Personale, in via di definizione da parte dell'ufficio Personale;

- in data 28 aprile 2022, con disposizione di servizio del 28 aprile 2022 prot.gen.n.38404, tutti i Dirigenti sono stati resi edotti anzitempo rispetto alla roadmap normativa degli adempimenti connessi al PIAO 2022-2024 al fine di porre le direzioni nelle condizioni di conoscere quali adempimenti assolvere;
- in data 23 maggio 2022 con disposizione prot.gen.n. 46899 è stato richiesto ai Dirigenti di trasmettere i documenti inerenti le Sezioni del PIAO, in ragione dell'avvio dell'iter per alcuni di questi;
- in data 20 giugno 2022, prot.gen.n.55819, è stato richiesto ai Dirigenti di designare un Referente facente parte del costituendo Gruppo di lavoro;
- Nei giorni successivi sono pervenuti i riscontri di quasi tutti i Dirigenti che hanno designato un Referente, ad eccezione del IV Settore la cui competenza è stata demandata al Dirigente quale organo apicale;
- in data 6 settembre 2022 prot.gen.n.78871, è stato richiesto ai Dirigenti di trasmettere una relazione relativa al proprio Settore limitatamente alla formazione della Sezione Performance ed al lavoro Agile, questa ultima di competenza del Dirigente del Servizio Personale;
- Dato atto che i Dirigenti hanno trasmesso le loro relazioni che costituiscono parte integrante e sostanziale della Sezione Performance 2022-2024 che unitamente agli altri dati in possesso del Segretario Generale hanno permesso di redigere il documento programmatico finale, che recepisce i documenti strategici medio-tempore approvati unitamente alle semplificazioni ivi riportate, nelle more della definizione della programmazione 2023- 2025 che avrà quale prologo il Piao di nuova istituzione;
- Considerato che sulla base dell'attuale quadro normativo di riferimento, e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 del Comune di Altamura, ha quindi il compito principale di fornire, in modo organico, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento definito nel DPR 81/2022 prima e DM del 24 giugno 2022 poi;
- Attestato che non sussiste alcuna condizione di sussistenza di conflitto di interesse, neanche nella forma potenziale, in capo al Segretario Generale, in ottemperanza alla Misura Generale MG 6 della vigente Sezione Rischi corruttivi e trasparenza del Piao 2022- 2024, approvata con D.G.C.n. 48/2022 e né ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90
- Tutto ciò premesso, al fine di ottemperare al dettato legislativo determinato dall'art. 8 comma 3 del D.M.della Funzione Pubblica del 24 giugno 2022, si

propone a codesta on.le Giunta l'approvazione del PIAO 2022- 2024 del Comune di Altamura;

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giovanni BARBERA

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione del Capo dell'Amministrazione facente funzioni sulla scorta della istruttoria tecnica predisposta dal Segretario Generale del Comune di Altamura, dott. Giovanni Barbera, al fine di dare attuazione ai contenuti del D.P.R. n. 81 del 24 giugno 2022 e del D.M.di pari data, adottato dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

RILEVATO CHE il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- all'art. 1, comma 1, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

1. Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

2. Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

3. Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244

4. Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs.27 ottobre 2009, n. 150;

5. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;

6. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;

7.Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

CONSIDERATO CHE

- il Comune di Altamura, alla data del 31/12/2021 ha più di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale e, pertanto, nella redazione del PIAO 2022-2024, non si terrà conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del decreto del Ministro per la

Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

- ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, in sede di prima applicazione, il termine è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione;
- il Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, è predisposto annualmente dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e viene approvato con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata, per la parte relativa alle azioni da effettuare nelle regioni, negli enti strumentali regionali, negli enti del Servizio sanitario regionale e negli enti locali e pertanto i singoli Enti non hanno competenze o oneri specifici se non quelli relativi a dare attuazione alle misure eventualmente contenute nel citato piano e, all'occorrenza, fornire - ove richiesto - supporto alle attività del Nucleo della concretezza, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica;

RITENUTO che:

- in attesa di ulteriori interventi normativi di armonizzazione degli strumenti programmatori, nonché in attesa delle operazioni di monitoraggio di cui all'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 che potrebbero comportare aggiornamenti alla disciplina della pianificazione integrata, gli atti di programmazione indicati in precedenza, già adottati dall'Ente - in questa fase - operando con un approccio di convergenza sinergica verso la piena attuazione degli indirizzi strategici di mandato, possano sostanzialmente assolvere alle finalità espresse dal legislatore in relazione ai corrispondenti ambiti programmatici del PIAO;

- il P.I.A.O. 2022/2024 possa, conseguentemente, considerarsi un piano di transizione che integra gli atti di pianificazione già assunti dal Comune in attuazione delle norme che regolano l'ordinamento degli Enti Locali con riguardo alle ulteriori prospettive programmatiche indicate dalle disposizioni dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113 e ss.mm.ii.;

RITENUTO pertanto:

-di approvare il Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2022, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

-di considerare, quali parti integranti dello stesso, i seguenti atti di programmazione già approvati dall'Ente secondo il vigente ordinamento:

a) Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 28.07.2021, da ultimo modificato con D.G.C.n.117 del 9.09.2022.

b) Sezione Rischi corruttivi e trasparenza del Piao 2022- 2024 approvato con D.G.C.n. 48 del 12.04.2022;

c) Piano degli obiettivi provvisorio approvato con D.G.C.n.39 del 31 marzo 2022;

d) Piano delle azioni positive 2020-2022, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 2 agosto 2022;

- e) Piano Organizzativo del Lavoro Agile in via di ultimazione, attuazione del Regolamento sul lavoro agile approvato con D.G.C.n. 13 del 10 marzo 2020;

DATO ATTO CHE il Piano triennale della Formazione del Personale è in via di definizione da parte dell'ufficio Personale;

- di integrare nello stesso le operazioni di analisi e monitoraggio come già formulate e regolamentate a livello di Ente;

ATTESO che il presente provvedimento deve essere pubblicato nella Sezione *Amministrazione Trasparente* del sul sito internet istituzionale del Comune ed inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri tramite il portale PIAO a cura del Referente per gli adempimenti della Funzione Pubblica;

DATO ATTO CHE sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi:

$\frac{3}{4}$ il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai soli fini dell'approvazione del presente provvedimento, reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 dal Segretario Generale Dott. Giovanni Barbera : "*Parere favorevole di regolarità tecnica*":

$\frac{3}{4}$ il parere favorevole di regolarità contabile da parte del Dirigente del II Settore, Dott. Francesco Faustino: "*Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile*"

$\frac{3}{4}$ Preso atto che il presente provvedimento recepisce i pareri di regolarità espressi dai vari Responsabili di Settore medio tempore espressi

Tutto ciò premesso, a voti unanimi anche ai fini della immediata eseguibilità del provvedimento,

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** - ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo la disciplina recata nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 del Comune di Altamura, che allegato alla presente deliberazione sotto la lettera (A) ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **DI ESCLUDERE** dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
3. **DI PUBBLICARE** il presente documento all'interno della sezione "*Amministrazione trasparente*", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nonché nelle altre Sezioni richiamate nel Piao attraverso un collegamento ipertestuale e di aggiornare detta pubblicazione laddove ci fossero differenti indicazioni da parte dell'ANAC o del legislatore;

4. **DI DARE MANDATO** al Segretario Generale unitamente al Referente per gli adempimenti sul portale del PIAO di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, avvalendosi del PORTALE PIAO.
5. **DI DARE MANDATO** al Segretario Generale di trasmettere il presente documento a tutti i Dirigenti del Comune di Altamura per la compiuta attuazione.
6. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del Tuel.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 164**

Ufficio Proponente: **Segretario Generale**

Oggetto: **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2022-2024 DEL COMUNE DI ALTAMURA AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021 E SS.MM.II E D.M. DEL 24 GIUGNO 2022. APPROVAZIONE.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Segretario Generale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/09/2022

Il Responsabile di Settore
Segretario Generale

Parere Contabile

RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 26/09/2022

Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Francesco Faustino

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto nei modi di legge.

**IL SEGRETARIO
GENERALE**

f.to Dott. Giovanni Barbera

LA VICE PRESIDENTE

f.to Avv. PETRONELLI Raffaella

***VISTO PER LA CONFERMA DEI PARERI DI REGOLARITÀ TECNICA
E CONTABILE, AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1° DEL D.LGS.
18.8.2000 n° 267.***

**Il Dirigente del Servizio
f.to dott. Giovanni Barbera**

**Il Dirigente del Servizio Finanziario
f.to dott. Francesco FAUSTINO**

N° *reg. pubb.*

Il Servizio Segreteria, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- viene affissa all'Albo Pretorio On Line dal _____ al _____ per 15
giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, I° comma, del T.U.E.L. approvato
con il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Altamura,
f.to **Il messo comunale**

IL FUNZIONARIO
f.to

Il Servizio Segreteria, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile;

è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla
pubblicazione;

Altamura,

IL FUNZIONARIO
f.to



All.A

CITTÀ DI ALTAMURA

**PIANO INTEGRATO DI
ATTIVITÀ E
ORGANIZZAZIONE**

PIAO 2022 – 2024

Comune di Altamura

A cura del Segretario Generale del Comune di Altamura

Dott. Giovanni BARBERA



CITTÀ DI ALTAMURA

Premessa

Con l'introduzione del PIAO, la cui disciplina è entrata a regime solo a far data dal 30 giugno 2022 in attuazione della milestone MIC1-56 del PNRR, l'obiettivo del legislatore è quello di dotare gli Enti di uno strumento esemplificato volto a consentire al cittadino un facile controllo delle attività senza la necessità di ricorrere alla lettura di documenti ampi e variegati. Il documento, di fatti, attualizza il principio di più ampia trasparenza contenuto nell'alveo dell'art. 1 del Dlgs 33/2013, all'esito delle modifiche introdotte dal Dlgs 97/2016. Il documento pianificatorio consente di :

- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi resi a favore di cittadini, imprese e stakeholders, che collaborano in fase preventiva e successiva alla predisposizione del documento ed al successivo monitoraggio, promuovendo approcci partecipativi, propri dei principi contenuti tanto nella L.241/90 quanto nel successivo Dlgs 33/2013.
- garantire nuovi esercizi del diritto di cittadinanza amministrativa funzionali a permettere ai portatori d'interesse di essere parte attiva del processo di realizzazione, monitoraggio e misurazione del livello di raggiungimento dei target degli obiettivi indicati nei documenti di programmazione, che si realizza di fatti con le singole sezioni del documento programmatico.
- Ricondurre alle finalità istituzionali ed alla intera disciplina programmatica la realizzazione dei bisogni della collettività e del territorio.

Il PIAO, ancorchè non contenente documenti finanziari, è adottato in coerenza con il bilancio ed in armonia con il DUP- Documento Unico di Programmazione – allo scopo di unificare la dimensione strategica che costituisce una soluzione dotata, da un lato, di rilevante valenza strategica al fine di consentire al Comune di Altamura di rendere noto alla utenza esterna quali gli obiettivi programmatici organizzativi ed individuali e le azioni che verranno poste in essere e, una volta realizzati, dando atto dei risultati che si sono raggiunti rispetto alle esigenze di valore pubblico deliberati.

Per il 2022 il documento ha sia un carattere ricognitivo di atti già adottati, che verranno riportati in modalità digitale nel seguente documento, in ragione dell'avvio dell'iter di programmazione avviato prima della entrata in vigore del DPR n. 81/2022 e del DM del 24 giugno 2022 in parte qua già realizzato nei tempi, nelle modalità e secondo le disposizioni antecedenti al DPR n. 81/2021 sia riassuntivo delle attività espletate allo scopo di consentire al cittadino una rapida visione delle attività espletate ed espletande. Il Piano in parola avrà al tempo stesso una natura sperimentale, in quanto prodromico a realizzare l'iter programmatico del prossimo PIAO 2023-2025, documento strategico al quale si lavorerà in contemporanea alla Nota di Aggiornamento al DUP sempre relativo al triennio 2023-2025.



CITTÀ DI ALTAMURA

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI ALTAMURA

Sede: Piazza Municipio, 70022 ALTAMURA

Sindaca: Avv. Rosa MELODIA

Segretario Generale: Dott. Giovanni BARBERA

C.F: 82002590725 - **P.IVA:** 02422160727

Tel: 080.31.07.111

Rubrica telefonica uffici:

<https://www.comune.altamura.ba.it/index.php/it/amministrazione/settori-e-aree-di-competenza>

Numero di dipendenti al 31.12.2021: 236 con 5 Dirigenti a T.I (ed 1 Dirigente a T.D.)

Attuazione semplificata: NO



CITTÀ DI ALTAMURA

SEZIONE II

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE ED ANTICORRUZIONE

Al fine di consentire al cittadino la comprensione di questo strumento utile, si rappresenta che l'azione strategica dell'Ente è volta al miglioramento del benessere economico e sociale che passa dal miglioramento delle competenze della macrostruttura, dalla digitalizzazione al fine di consentire ai cittadini la fruibilità dei servizi con minori costi, nonché l'equità sociale. Tanto lo si evince dalle linee programmatiche di mandato e dagli obiettivi che questa Amministrazione si prefigge di raggiungere. Completano il quadro politiche di trasparenza e prevenzione della corruzione che sono state riviste ed aggiornate nel corso del triennio 2022- 2024 e di cui si dirà più avanti.

La definizione di valore pubblico era stata già data dalle Linee Guida n.1/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica che definivano il valore pubblico come *“il livello di benessere sociale, economico, ambientale e sanitario degli utenti e degli stakeholders”* aggiungendo che *“l'amministrazione crea valore pubblico quando persegue e consegue un miglioramento congiunto ed equilibrato degli impatti”*.

Il valore pubblico consta delle linee di mandato – fissate dall'Amministrazione- dalle quali origina una matura forma di pianificazione integrata e di organizzazione e degli obiettivi strategici, anche in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza (in coerenza con il sistema di programmazione economico e finanziaria ed il bilancio approvato dall'Ente) nonché con gli ulteriori obiettivi di accessibilità fisica e digitale, utili a soddisfare le esigenze dei più bisognosi che si interfacciano con l'Amministrazione, unitamente agli obiettivi di transizione amministrativa e digitale, parte integrante dei processi di semplificazione e reingegnerizzazione dei processi e delle procedure.

Il processo programmatico si arricchisce degli obiettivi attuativi declinati a stralcio da ciascun Dirigente nell'alveo della Sezione Performance al fine di consentire all'utente finale di comprendere come possa darsi attuazione al Valore pubblico attraverso la realizzazione degli obiettivi di performance, il cui esito sarà oggetto di rendicontazione in seno alla Sezione di Monitoraggio anche sul fronte della prevenzione della corruzione e trasparenza, allo scopo di promuovere la cultura della legalità e della etica pubblica, concependo la trasparenza quale argine alla corruzione, introducendo sistemi di controllo anche delle procedure del PNRR secondo la

disciplina recata nelle Linee Guida della Corte dei conti, volte a prevenire casi di frode e riciclaggio.

Il presente PIAO, giungendo al termine dell'adozione di quasi tutti gli atti programmatici, recherà al suo interno il richiamo ai documenti approvati ed a stralcio sintetizzerà gli aspetti relativi di ogni Sezione in coordinamento con il valore pubblico.

L'obiettivo è quello di passare dalla cultura “*adempimentale*” alla cultura “*programmatoria ed attuativa*” in favore dei cittadini, con interventi smart e diretti, al fine di dare attuazione alle prescrizioni fornite dal Consiglio di Stato nel parere n. 506/2022.

II.1

VALORE PUBBLICO

Per il presente Documento di programmazione, le informazioni sono ricavabili dalla SES- Sezione Strategica- del DUP – Documento unico di programmazione-2022- 2024 approvato dal Comune di Altamura con Delibera di Consiglio comunale n. 26 del 27 maggio 2022 reperibile al link:

<https://www.comune.altamura.ba.it/index.php/it/amministrazione/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/126-documenti-di-programmazione-strategico-gestionale>

In particolare sono definite a pag. 23 e seguenti:

12 Linee di mandato

16 Missioni

78 Obiettivi strategici cui si uniscono quelli in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza declinati altresì all'interno della competente Sezione rischi corruttivi e trasparenza. Il valore pubblico si coordina con tutte le Sezioni del Piao indicando quali sono gli obiettivi da raggiungere al fine di garantire, nella sostanza, la realizzazione del benessere economico e sociale dei cittadini altamurani. Ogni Sezione è coordinata con il Valore pubblico atteso che tende alla realizzazione dei suddetti specificati obiettivi.

La Sezione Valore pubblico ricomprende al proprio interno anche le seguenti sezioni:

- 1) I risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati da ciascuna amministrazione;
- 2) le modalità e le azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, alle pubbliche amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- 3) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti.
- 4) gli obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa, inteso come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo.

In questa fase, essendo già stati definiti la maggior parte dei documenti programmatici, non è stata effettuata una interrelazione tra i punti sopra indicati e la programmazione della performance, di talchè le relazioni dirigenziali, unitamente alla lettura dei documenti di programmazione richiamati nei collegamenti ipertestuali, attendono alla comprensione degli obiettivi che si prefigge l'Ente, nel medio e lungo periodo, avendo anche riguardo al termine della consiliatura ed agli obiettivi di valore pubblico che essa si è prefissa di raggiungere.

Brevemente, si può evidenziare che:

a) per quanto attiene al punto 1 e 4, questi sono riportati nelle linee di mandato e conseguenziali obiettivi strategici derivati cui sono collegate le schede di peg approvate con il bilancio. L'attuazione degli obiettivi attende alla realizzazione di benessere economico, sociale ed ambientale della cittadinanza altamurana, in termini performanti per il futuro;

b) per quanto attiene al punto 2 e 3, la implementazione del portale internet del Comune unitamente alla digitalizzazione di ulteriori servizi al cittadino (si pensi al Suap, all'urbanistica, all'anagrafe), la cui programmazione è definita nel Piano triennale della informatica di cui si dirà in seguito, l'assunzione di informatici, il passaggio al cloud, consentono di proiettare l'Ente in una visione 2.0 con sistemi digitali che coordinandosi tra di loro incrementano i servizi al cittadino.



CITTÀ DI ALTAMURA

11.2

SEZIONE PERFORMANCE

Per quanto attiene alla succitata Sezione, le informazioni di riferimento sono ricavabili dal PEG-Piano degli Obiettivi - 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 31 marzo 2022 pubblicato al link:

https://www.comune.altamura.ba.it/images/Amministrazione_trasp/performance/piano_performance/2022/P000012047_034000_ElencoObiettiviProvvisori2022subA.pdf

e

https://www.comune.altamura.ba.it/images/Amministrazione_trasp/performance/piano_performance/2022/dg_c_39.2022_per_trasparenza.pdf

Le ulteriori informazioni sono reperibili dal Piano delle Performance 2022 approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 123 del 23.09.2022 reperibile e visualizzabile al link:

https://www.comune.altamura.ba.it/images/Piano_performance_2022_completo.pdf

Al fine di comprendere al meglio come gli obiettivi di performance realizzino il valore pubblico, è stato chiesto ai Dirigenti dei Settori ed ai Referenti di Settore medio tempore individuati e facenti parte del Gruppo di Lavoro del Piao con nota segretariale prot.gen.n.78871 del 6 settembre 2022 di cui al collegamento ipertestuale di seguito indicato (unitamente a tutte le altre note inviate):

https://www.comune.altamura.ba.it/images/SG-_Costituzione_gruppo_Piao_ed_avvio_lavori.pdf

di procedere “*a trasmettere una breve relazione in word (massimo di due pagine in formato times new roman carattere 12 interlinea singola) relativa agli obiettivi del proprio Settore, già definiti nel PDO provvisorio approvato con D.G.C.n.39 del 31 marzo 2022 e in fase di ultimazione in seno al Piano delle performance (il cui adempimento è assorbito dal Piao, ma in ragione dell'avvio dell'iter arriverà a regolare conclusione) al cui interno riportare brevemente gli obiettivi di performance del Settore, specificando laddove possibile, se questi realizzano obiettivi di semplificazione, di digitalizzazione, di attuazione delle pari opportunità e l'equilibrio di genere. Al contempo, cosa importante, la relazione dovrà indicare compiutamente in quale maniera siffatti obiettivi si collegano con il valore pubblico procedendo a realizzare un incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo oggetto poi di monitoraggio*”.

In via preliminare, al fine di governare il nuovo processo di formazione del PIAO, è stato

costituito un Gruppo di lavoro, i cui referenti sono stati designati dai Dirigenti. Allo stato, il Gruppo di lavoro è così costituito:

COORDINATORE

Segretario Generale

Dott. Giovanni BARBERA

Dott.ssa Fausta NINIVAGGI – **Referente Str. Supporto di Coord. Ist.le**

Dott. Giuseppe LIVRIERI (I) - **Referente del I Settore**

Dott.ssa Giuseppina RUCCI (II)- **Referente del II Settore**

Dott.ssa Gabriella LOIZZO (III)- **Referente del III Settore**

Avv. Berardino GALEOTA (IV)- **Referente del IV Settore**

Isp. Sup. Anna INDRIO (V)- **Referente del V Settore**

Dott.ssa Rosa FALCICCHIO (VI) – **Referente del VI Settore**

Dott. Nicola D.M.PORCARI- **Referente Funzione Pubblica**

La presente Sezione, ripartita per Settori, riporterà le brevi relazioni trasmesse dai Dirigenti di Settori e dai singoli Referenti di seguito indicate. Concorrono agli obiettivi di performance anche la definizione generalizzata dei seguenti obiettivi ovvero:

- Obiettivi di semplificazione;
- Obiettivi volti a definire i tempi del procedimento;
- Obiettivi di digitalizzazione;
- Obiettivi volti a garantire la parità di genere.

Per quanto attiene agli obiettivi di semplificazione, questa Amministrazione non ha impostato ancora una visione strategica di semplificazione che si sta realizzando con azioni dei singoli Settori più che con una visione sinergica. Il Piano 2023-2025 potendo contare sulla programmazione generalizzata di tutti i Settori da inizio anno, unitamente alle linee di mandato del nuovo Governo cittadino, sarà in grado di definire una prima programmazione di semplificazione, al livello trasversale.

Per quanto attiene agli obiettivi volti a definire i tempi del procedimento, si rappresenta che in

ossequio all'art. 12 comma 2 della L.120/2020 ed obiettivi di performance 2021, questa Amministrazione ha approvato una nuova programmazione dei tempi del procedimento che segna una generalizzata riduzione allo scopo di dare risposte concrete ai cittadini. In seno all'Audit poi viene effettuata una verifica costante sui tempi del procedimento che, al netto di alcune criticità più marcate, segna un generalizzato e sistematico rispetto dei tempi di evasione delle pratiche.

La delibera di giunta con la quale è stata definita la nuova programmazione dei tempi del procedimento è la n.1 del 17 gennaio 2022 visionabile al link:

https://www.comune.altamura.ba.it/images/DGC_NR._1_DEL_17.01.2022.pdf

unitamente all'elenco dei procedimenti amministrativi debitamente rivisti visibili al link:

<https://www.comune.altamura.ba.it/index.php/it/amministrazione/amministrazione-trasparente/attivita-e-procedimenti>

Per quanto attiene agli obiettivi di digitalizzazione, questa Amministrazione, in linea con il Piano triennale della informatica approvato da Agid nel triennio 2021-2023, ha approvato il Piano triennale della informatica e transizione digitale giusta D.G.C.n. 104 del 12.10.2021 visionabile al link:

https://www.comune.altamura.ba.it/images/Piano_triennale_informatica_e_digitalizzazione_2021-2023.pdf

Il Piano, come si legge, Il PTTD costituisce infine una importante e irrinunciabile occasione per avviare una nuova fase, mediata e facilitata dal Responsabile della Transizione al digitale - in cui il paradigma lavorativo nella PA si possa invertire: deve essere il processo, analizzato e rivisto, a guidare l'informatizzazione come motore e volano di cambiamento organizzativo, a valle del quale ottenere, da una parte, un effettivo risparmio e dall'altra, fiducia nei sistemi informatici e nelle tecnologie. Iò permette, altresì, al sistema di accogliere le nuove generazioni in un contesto adeguato ai tempi e professionalmente appagante .

Per quanto attiene ad obiettivi di parità di genere nell'anno 2022 il CUG ha preso atto della necessità di incentivare corsi di benessere organizzativo e percorsi volti a facilitare la parità di genere, che trovano conferma nel Piano delle azioni positive approvato con D.G.C.n. 102 del 2 agosto 2022 e visionabile al link:

https://www.comune.altamura.ba.it/images/Piano_azioni_positive_2022-2024_completo.pdf

Il Piano, tra le altre cose, stabilisce tra le priorità Obiettivo prioritario di questa Amministrazione è la creazione di un ambiente lavorativo sano, attento a prevenire situazioni di disagio e malessere per i propri dipendenti ed in grado di valorizzarne le differenze a livello personale e professionale. La valorizzazione professionale delle persone e il benessere organizzativo sono sinonimo di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa in quanto migliorano la produttività dei dipendenti, la qualità del loro lavoro e conseguentemente il livello dei servizi resi ai cittadini e alle imprese.

In tale contesto l'Amministrazione assume un ruolo propositivo e propulsivo per il cambiamento e la promozione delle pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo, mirando alla individuazione e rimozione di forme di discriminazione e disuguaglianza.

Come detto sopra, di seguito si riportano le relazioni dei Dirigenti:



CITTÀ DI ALTAMURA

STRUTTURA DI SUPPORTO COORD.LE

Dirigente: Dott. Giovanni BARBERA

Referente Piao: Dott.ssa Fausta NINIVAGGI

Per quanto attiene l'ufficio del Segretario Generale che dirige altresì la Struttura di Supporto di Coordinamento Istituzionale, la relazione formalizzata dal Segretario Generale unitamente al Referente Piao che mette in collegamento gli obiettivi strategici con quelli operativi, evidenzia quanto segue:

Gli obiettivi esecutivi annuali individuati per il Segretario Generale e per la suddetta Struttura si collegano al *valore pubblico correlato a diversi obiettivi strategici del DUP* ed in particolar modo proiettati non solo alla realizzazione dei tradizionali valori dell'efficienza, dell'economicità e dell'efficacia dell'azione amministrativa, ma anche a sviluppare adeguate azioni informative della cittadinanza e fornire la garanzia di strumenti di partecipazione attiva anche attraverso processi di digitalizzazione, oltre che a migliorare il livello di benessere dei cittadini, utenti finali dei servizi.

Diversi sono gli obiettivi esecutivi annuali declinati all'interno del Piano Performance anno 2022 che mirano a migliorare l'*efficienza, efficacia economicità e qualità dell'azione amministrativa*.

Gli obiettivi assegnati sono collegati a diversi Temi strategici quali: *Efficacia Amministrativa – Trasparenza, partecipazione, legalità partecipazione* – e di seguito si dettagliano e riportano integralmente:

TEMA STRATEGICO Efficacia Amministrativa declinato nell' **Obiettivo Strategico "Efficienza, efficacia economicità e qualità dell'azione amministrativa"** - obiettivo pluriennale "*Ottimizzare l'organizzazione del personale amministrativo e creare team e focus group*", a sua volta suddiviso nei seguenti obiettivi esecutivi:

1) **Aggiornamento del Regolamento di funzionamento della Giunta Comunale alla luce dei numerosi interventi legislativi. - Valore pubblico:** Efficienza, efficacia economicità e qualità dell'azione amministrativa, **Obiettivo di semplificazione e digitalizzazione.**

Aggiornamento del Regolamento sul funzionamento della Giunta Comunale a seguito dei numerosi interventi legislativi in materia di digitalizzazione, nonché alle Circolari dei Segretari Generali medio-tempore intervenute, al fine di creare una disciplina organica e semplificata.

2) **Aggiornamento del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari alla luce dei numerosi interventi legislativi.**

Valore pubblico: Efficienza, efficacia economicità e qualità dell'azione amministrativa, **Obiettivo di semplificazione e digitalizzazione**

Predisposizione di un Regolamento adeguato alle intervenute novità legislative ed in particolare alle nuove norme in materia di digitalizzazione.

3) **Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei numerosi interventi legislativi . - Valore pubblico:** Efficienza, efficacia economicità e qualità dell'azione

amministrativa, **Obiettivo di semplificazione e digitalizzazione.**

Aggiornamento del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei numerosi interventi legislativi" a seguito delle intervenute novità legislative in materia, in precedenza disciplinato dal Regolamento di Organizzazione del Personale approvato con D.C.C. nr. 18/1997.

4) Anticorruzione e trasparenza: creazione del gruppo di lavoro e coordinamento sull'attuazione delle misure anticorruzione. - Valore pubblico: Efficienza, efficacia economicità e qualità dell'azione amministrativa, ridurre fenomeni corruttivi e migliorare la qualità dell'azione amministrativa **Obiettivo di semplificazione e digitalizzazione.**

Tale obiettivo nasce dalla necessità di supportare ed affiancare il RPCT da un punto di vista giuridico e informatico anche alla luce dei controlli aggiuntivi sugli interventi collegati alle misure del PNRR nonché la necessità di coordinarsi con il gruppo dell'Internal Audit.

Per la realizzazione di tale obiettivo è fondamentale una forte sinergia e collaborazione tra i settori dell'ente al fine di poter meglio attuare le apposite misure anticorruzione.

5) Apporto di tutti i dirigenti interessati alla cabina di regia per la governance degli interventi PINQuA e PNRR

Valore pubblico: Efficienza, efficacia economicità e qualità dell'azione amministrativa, **Obiettivo di semplificazione e digitalizzazione**

Obiettivo trasversale collegato all'interno del Piano Performance anno 2022 sotto l'obiettivo pluriennale "Ottimizzare l'organizzazione del personale amministrativo e creare team e focus group".

Il risultato atteso di tale obiettivo sarà di concorrere alla realizzazione degli interventi PINQuA e PNRR attraverso apposite relazioni sullo stato di attuazione di eventuali interventi effettuati in merito PINQuA e PNRR, attraverso lo svolgimento di attività propositive, informativa, di impulso, e di problem solving.

6) Transazioni di bonario componimento. - Valore pubblico: Efficienza, efficacia economicità e qualità dell'azione amministrativa, **Obiettivo di semplificazione.**

Con tale obiettivo si vuole realizzare un incremento, laddove ne esistano presupposti e condizioni, delle transazioni di bonario componimento, allo scopo di evitare che il contenzioso esistente venga ad assumere dimensioni particolarmente rilevanti, rendendo così più difficile la sua possibile risoluzione anche in relazione al tempo trascorso tra l'insorgere del fatto che determina la controversia ed il momento in cui essa viene presa in considerazione. Il risultato atteso di tale obiettivo è di aumentare le transazioni bonarie al fine di evitare contenziosi duraturi nel tempo a che comportano un notevole dispendio di risorse umane ed economiche.

7) Fornire la propria consulenza giuridica, per le vie brevi o tramite la predisposizione di appositi pareri per iscritto secondo quanto previsto nel vigente Regolamento dell'Avvocatura.

Valore pubblico: Efficienza, efficacia economicità e qualità dell'azione amministrativa, **Obiettivo di semplificazione.**

L'ufficio Avvocatura risulta di fondamentale importanza all'interno di una amministrazione di medie dimensioni qual'è quello del Comune di Altamura e di fondamentale importanza contare sul supporto e sulla consulenza giuridica che deve fornire l'ufficio avvocatura attraverso il rilascio di appositi pareri rilasciati dal servizio avvocatura.

TEMA STRATEGICO Trasparenza, partecipazione, legalità e digitalizzazione, declinato nell'**Obiettivo Strategico "Sviluppare adeguate azioni informative della cittadinanza e fornire la garanzia di strumenti e di partecipazione attiva anche attraverso processi di digitalizzazione"** - obiettivo operativo pluriennale: "*Digitalizzazione degli atti amministrativi quale misura di*

*prevenzione alla corruzione, digitalizzare i servizi ai cittadini attraverso l'utilizzo di una piattaforma informatica"*a sua volta suddiviso nei seguenti obiettivi esecutivi:

8)Attività relativa al Controllo interno di regolarità successiva amministrativo-contabile in seno all' Audit interno relativamente all'anno 2022 ed aggiornamento della Direttiva funzionale per l'anno 2022 secondo le indicazioni della Corte dei conti anche in modalità digitale. -Valore pubblico: Trasparenza, partecipazione, legalità e digitalizzazione - **Obiettivo di semplificazione e digitalizzazione.**

Con D.C.C. n. 7/2013 è stato approvato il “Regolamento sui controlli interni” che disciplina il controllo preventivo e il controllo successivo di regolarità amministrativo-contabile. Con deliberazione della Corte dei Conti sez. 19/Sez Aut/2020 INPR del 07.10.2020 sono state adottate “le linee guida per il referto annuale del Sindaco per i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e del Presidente della Città Metropolitana e della Provincia sul funzionamento del sistema dei controlli interni ai sensi dell'art 148 D.Lgs 267/2000” che dispone “la necessità di indicare per ciascuna tipologia di controlli il numero di report ufficializzati nell'anno da delibere di Giunta o di Consiglio”. Pertanto in assenza di una esplicita previsione normativa e/o regolamentare, l'Organo Esecutivo prende atto della relazione infrannuale semestrale. Inoltre tale obiettivo richiede, altresì, un costante aggiornamento attraverso apposite direttive segretariali funzionali redatte ed aggiornate secondo le indicazioni della Corte dei conti anche in modalità digitale.

9) Coordinamento dei Dirigenti ai fini della definizione della proposta del PDO provvisorio, ai sensi dell'art. 101 del CCNL del 17.12.2020 ed art. 5 comma 3 ter del D.Lgs. 150/2009. - Valore pubblico:Trasparenza, partecipazione, legalità e digitalizzazione - **Obiettivo di semplificazione**

In linea con la prassi di questo Comune svolta negli anni addietro e nelle more dell' approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento di Contabilità vigente, questa Amministrazione approva in Giunta Comunale l'elenco degli Obiettivi Provvisori per l'anno 2022 unitamente alle schede del PEG finanziario 2022. Tali obiettivi vengono definiti previamente con l'organo di indirizzo politico ed assegnate ai diversi dirigenti di settore le risorse di bilancio per la gestione provvisoria della spesa ordinaria e delle spese in economia, evidenziando che la stessa deve essere ispirata ai principi di prudenza, atta a salvaguardare la permanenza in corso d'esercizio degli equilibri di bilancio. Il raggiungimento del citato obiettivo presuppone la sinergia e collaborazione di tutti i settori dell'amministrazione comunale.

10)Coordinamento dei Dirigenti per il PDO/PEG/Aggiornamento Piano Performance/ Sezione Piao / anno 2022. -Valore pubblico: Trasparenza, partecipazione, legalità e digitalizzazione - **Obiettivo di semplificazione e digitalizzazione.**

Il Segretario Generale svolge attività di Coordinamento dei Dirigenti al fine della predisposizione della Delibera di Giunta Comunale di approvazione del PDO/PEG e successiva approvazione del Piano della Performance anno 2022 i cui obiettivi esecutivi sono definiti sulla base delle Linee di mandato elaborato dall'Organo Giuntale. Il Segretario predispone gli atti amministrativi relativi alla fornitura di un unico Software per la contestuale gestione e correlazione dei dati di Controllo Strategico, del Ciclo di Valutazione e del Controllo di Qualità anche per l'anno 2022.

11)Coordinamento dei Dirigenti e predisposizione delle attività inerenti la Governance operativa comunale per l'attuazione del PNRR e del PINQuA. - Valore pubblico: Trasparenza, partecipazione, legalità e digitalizzazione - **Obiettivo di semplificazione e digitalizzazione.**

Attività di Coordinamento dei Dirigenti per la predisposizione di atti e/o provvedimenti inerenti la Governance operativa comunale per l'attuazione del PNRR e del PINQuA. Risultato atteso di tale obiettivo sarà di riuscire a garantire attività di supervisione e coordinamento tra i diversi

dirigenti coinvolti.

11) Supporto alle attività connesse all'attuazione degli obiettivi definiti dalla Governance operativa comunale per l'attuazione del PNRR e del PINQuA, istituita con D.G.C. 16 del 9.02.2022 – Valore pubblico: Trasparenza, partecipazione, legalità e digitalizzazione - **Obiettivo di miglioramento/implementazione.**

Gli uffici di Gabinetto del Sindaco e della Segreteria Generale garantiranno attività di Supporto alle attività connesse all'attuazione degli obiettivi definiti dalla Governance operativa comunale per l'attuazione del PNRR e del PINQuA, istituita con D.G.C. 16 del 9.02.2022. Risultato atteso di tale obiettivo, come detto per il precedente obiettivo, sarà di riuscire a garantire attività di supervisione e coordinamento tra i diversi dirigenti coinvolti. Il risultato atteso di questi ultimi obiettivi sopra specificati sarà la redazione di un apposito Report finale, a fine anno, che renderà conto delle attività di supporto svolte e connesse all'attuazione degli obiettivi definiti dalla Governance operativa comunale (relativi al PNRR e PINQuA).

12) Aggiornamento della Sezione Rischi corruttivi e trasparenza del Piao anche quale documento a se stante in base ai principi contenuti nella L.113/2021. - Valore pubblico: Trasparenza, partecipazione, legalità e digitalizzazione - **Obiettivo di miglioramento/implementazione.**

Tale obiettivo consiste nella redazione di una apposita Sezione denominata "Sezione Rischi corruttivi e trasparenza del Piao" sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, nella logica di integrazione con quelli specifici programmati. .

13) Attività di Supporto all'Organo Elettivo (Sindaca – Giunta Comunale – Presidenza del Consiglio Comunale – Commissioni Consiliari) - Valore pubblico: Trasparenza, partecipazione, legalità e digitalizzazione - **Obiettivo di mantenimento.**

Gli uffici comunali della Struttura di Supporto di Coordinamento Istituzionale forniscono attività di supporto all'Organo Elettivo (Sindaca–Giunta Comunale – Presidenza del Consiglio Comunale – Commissioni Consiliari) attraverso una serie di azioni (convocazione Consigli Comunali e relativa notifiche pec; Attività di controllo effettuato sulle proposte di deliberazioni, adempimenti in materia di Trasparenza ai sensi del Dlgs. 33/2013 e Dlgs 39/2013 con riferimento ai titolari di incarichi politici 2022; archiviazione decreti sindacali 2022; Supporto logistico agli Organi istituzionali; Procedura di affidamento di servizio di Ripresa Televisiva delle Sedute Consiliari e altri eventi istituzionali e Servizio di Trascrizione delle registrazioni del Consiglio Comunale e di eventuali altre manifestazioni istituzionali. Diversi sono i procedimenti amministrativi propedeutici alla realizzazione del citato obiettivo che contribuiscono a raggiungere obiettivi di *efficienza, efficacia e semplificazione amministrativa*, ma, nello specifico sia gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa dei titolari ai sensi del Dlgs. 33/2013 e Dlgs 39/2013 sia il Servizio di Ripresa Televisiva delle Sedute Consiliari e altri eventi istituzionali forniscono direttamente informative alla cittadinanza e sono procedure che garantiscono trasparenza e costituiscono strumento di partecipazione attiva del cittadino.

14) PTPCT (Piao) – Individuazione aree a rischio corruzione, applicazione delle misure anticorruzione, monitoraggio e riesame a supporto del RPCT. - Valore pubblico: Trasparenza, partecipazione, legalità e digitalizzazione - *Obiettivo di miglioramento/implementazione.*

Tale obiettivo è TRASVERSALE, pertanto il suo raggiungimento richiede sinergia e stretta collaborazione di tutti i settori dell'amministrazione comunale; conta altresì di attività che mirano a Supportare il Segretario Generale negli adempimenti legati alla propria funzione di RPCT. Il risultato atteso sarà uno *stretto rispetto della calendarizzazione stabilita.*

Tale obiettivo contribuisce altresì a sviluppare adeguate azioni informative della cittadinanza e fornire la garanzia di strumenti e di partecipazione attiva anche attraverso processi di digitalizzazione.

15) Predisposizione di un Regolamento sulle Assemblee dei cittadini – obiettivo di miglioramento/implementazione. - Valore pubblico: Trasparenza, partecipazione, legalità e digitalizzazione .

L'obiettivo è collocare gruppi di cittadini selezionati con campionamento casuale su tutto il territorio comunale o porzioni significative di esso all'interno dei processi decisionali, in contatto diretto con soggetti politici e con esperti e professionisti, parti sociali e gruppi di interesse, facendo loro analizzare temi specifici di interesse pubblico a livello locale o comunque con ricadute a tale livello, il tutto in un arco temporale determinato. Grazie ai diversi livelli di confronto e approfondimento, i cittadini sorteggiati saranno in grado di conoscere la questione sottoposta al loro esame, cosa impensabile per la totalità degli elettori. Ne beneficeranno la propensione all'ascolto, la fiducia interpersonale - tanto tra cittadini quanto tra questi e i rappresentanti politici, la rappresentanza ed il senso generale di responsabilizzazione. Tale obiettivo è declinato nello specifico obiettivo operativo Pluriennale: *“Promuovere la costituzione di comitati di quartieri e di comitati di utenti.*

Alla luce di quanto sopra evidenziato e degli obiettivi esecutivi elencati e sinteticamente descritti, non si può non sottolineare che la maggior parte degli obiettivi esecutivi annuali assegnati sono obiettivi che, nel complesso, mirano ad attività di supporto sia agli organi politici che al Segretario Generale, che prioritariamente mirano a promuovere *la semplificazione, digitalizzazione e partecipazione e innovazione tecnologica del processo amministrativo ma anche a incentivare una crescente partecipazione del cittadino all'attività amministrativa dell'Ente.* In tale contesto, però, è doveroso sottolineare e prendere atto della concreta e sempre più drammatica situazione, che vige all'interno dei servizi della Struttura, *di insufficienza di unità di personale destinate al Settore scrivente.*

La situazione allo stato attuale rileva l'assenza sia di nr. 2 Responsabili dei Servizi Segreteria e Gabinetto, e di almeno nr. 3 unità amministrative (di cui nr. 2 cat. C e nr. 1 cat. B), inoltre l'ufficio Albo Pretorio on line risulta ancora privo di unità stabilmente assegnata.



CITTÀ DI ALTAMURA

II SETTORE: BILANCIO – PROGRAMMAZIONE

Dirigente: Dott. Francesco FAUSTINO

Referente Piao: Dott.ssa Giuseppina RUCCI

Per quanto attiene il II Settore, con nota prot.gen.n. 85559/2022, il Dirigente, unitamente al Referente del II Settore, ha trasmesso la propria relazione tanto in formato pdf quanto in formato word. La relazione, che mette in collegamento gli obiettivi strategici con quelli operativi, evidenzia quanto segue:

1) Obiettivo 09.01.04.01 Intersettoriale - Ulteriori attivazioni del canale di pagamento PagoPA per le riscossioni dell'Ente (Servizio Ragioneria)

Collegato all'Obiettivo Strategico 09.01.00.00 "Sviluppare adeguate azioni informative della cittadinanza e fornire la garanzia di strumenti di partecipazione attiva anche attraverso processi di digitalizzazione".

Esso rappresenta la declinazione operativa degli obiettivi strategici prioritari di *digitalizzazione* e dematerializzazione. La realizzazione dell'obiettivo consentirà ai cittadini/contribuenti di effettuare i pagamenti per la fruizione dei servizi comunali, utilizzando la piattaforma PagoPA dei pagamenti elettronici verso la Pubblica Amministrazione. L'attivazione del canale di pagamento PagoPA contribuisce alla diffusione dei servizi pubblici digitali, a semplificare la relazione tra Pubblica Amministrazione, cittadini e imprese, consentendo agli utenti dei servizi pubblici di pagare in modo semplice, sicuro e trasparente, diminuendo costi e ritardi dei metodi di incasso tradizionali. In tal modo si realizza un incremento del benessere economico e sociale a favore dei cittadini e del tessuto produttivo ed il valore pubblico ad esso collegato.

2) Obiettivo 02.01.04.01 Recupero evasione IMU, TASI, TARI e TOSAP annualità 2016/2021 (Servizio Tributi)

Collegato all'Obiettivo Strategico 02.01.00.00 "Utilizzare i fondi ordinari con efficienza e trasparenza e ricercare i fondi straordinari. Utilizzare le entrate proprie a sostegno anche dei processi ad alta ricaduta sociale ed economica".

L'obiettivo del contrasto dell'evasione, svolto mediante l'incrocio delle banche dati disponibili, è finalizzato al perseguimento dell'*equità fiscale*, affinché tutti i cittadini contribuiscano nella giusta misura all'erogazione dei servizi per la propria comunità, consentendo di mantenere invariato il carico fiscale complessivo per i cittadini e quindi le entrate per il Comune. L'obiettivo, inoltre, contribuisce al miglioramento della *trasparenza fiscale* ed dei rapporti tra l'Ente ed i cittadini; alla *semplificazione* dei procedimenti di recupero delle imposte evase, mediante l'invio di lettere di *compliance* che consentono il ravvedimento e di minimizzare il contenzioso con l'Ente; inoltre, l'attuazione dell'istituto della rateazione migliora la capacità di riscossione in capo a contribuenti in

condizioni di difficoltà. In tal modo l'obiettivo contribuisce all'incremento del benessere economico e sociale a favore dei cittadini e del tessuto produttivo ed il valore pubblico ad esso collegato.

3) Obiettivo 02.01.01.01 Certificazione Covid19 sulla piattaforma Pareggio di Bilancio della Ragioneria Generale dello Stato. (Servizio Programmazione e Controllo di Gestione)

Declinato all'Obiettivo Strategico 02.01.00.00 "Utilizzare i fondi ordinari con efficienza e trasparenza e ricercare i fondi straordinari. Utilizzare le entrate proprie a sostegno anche dei processi ad alta ricaduta sociale ed economica".

L'obiettivo consiste nel rendicontare le maggiori/minori entrate e maggiori/minori spese sostenute dall'Ente per fronteggiare e contrastare la crisi economica e sociale provocata dall'epidemia da Covid-19 e di giustificare l'utilizzo dei fondi straordinari ricevuti dallo Stato quali misure di sostegno economico e sociale nei confronti dei cittadini e delle imprese del Comune di Altamura; potenziamento Mensa e Trasporto scolastico per adeguarlo ai protocolli Covid; riduzioni tariffarie TARI per imprese e famiglie; Buoni spesa e integrazione contributi sugli affitti. Atteso che la mancata certificazione comporterebbe la riduzione, per l'anno 2022, del fondo sperimentale di riequilibrio, dei trasferimenti compensativi o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'80 per cento dell'importo delle risorse attribuite, pari a circa 12 Mln di Euro, traducendosi in una perdita di fondi per il mantenimento dei servizi pubblici, la realizzazione dell'obiettivo, contribuisce direttamente all'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo ed il valore pubblico ad esso collegato.

4) Obiettivo 07.01.01.03 Fornitura straordinaria arredi per uffici comunali a seguito di nuove assunzioni di personale tecnico e amministrativo (Economato)

Collegato all'Obiettivo Strategico 07.01.00.00 "Efficienza, efficacia economicità e qualità dell'azione amministrativa".

L'obiettivo perseguito è quello del "benessere organizzativo" ed ha quali destinatari finali, non soltanto i dipendenti dell'Ente ma, migliorando la percezione all'esterno dell'organizzazione dell'Ente, ha un notevole impatto sulla comunità esterna, in termini di assistenza e servizi offerti. Infatti la necessità di valutare il benessere di un'organizzazione pubblica nasce dall'esigenza di comprendere se l'organizzazione sta adempiendo in maniera efficiente ai suoi compiti di "servizio" verso la comunità esterna e verso i propri dipendenti.

5) Obiettivo 07.01.01.03 Intersettoriale - Rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali (Servizi Programmazione e Ragioneria)

Collegato all'Obiettivo Strategico 07.01.00.00 "Efficienza, efficacia economicità e qualità dell'azione amministrativa".

Il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali risponde ad obiettivi di *trasparenza e digitalizzazione* nel promuovere la lotta ai ritardi nei pagamenti, mediante l'adozione di misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture o appalti.

Il raggiungimento dell'obiettivo ha un impatto sociale diretto nei confronti delle imprese, migliorandone l'indice di liquidità, pertanto contribuisce a realizzare un incremento del *benessere economico, sociale ed assistenziale* a favore dei cittadini e del tessuto produttivo oggetto poi di monitoraggio.

6) Obiettivo 09.01.00.01 Elaborazione e deposito della proposta di Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione della Carta della Qualità del Servizio Tributi

Collegato all'Obiettivo Strategico 09.01.00.00 "Sviluppare adeguate azioni informative della cittadinanza e fornire la garanzia di strumenti di partecipazione attiva anche attraverso processi di digitalizzazione".

La Carta dei Servizi è il documento con il quale ogni Ente erogatore di servizi assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza riguardo i propri servizi, le modalità di erogazione degli stessi, la costruzione degli elementi che strutturano il pacchetto dei servizi, la *semplificazione* delle procedure anche tramite *l'informatizzazione* gli standard di qualità, l'informazione all'utente sulle modalità di tutela previste, la predisposizione di procedure di ascolto e customer satisfaction, di semplice comprensione e di facile utilizzazione, in caso di disservizio, il diritto alla tutela esercitabile mediante lo strumento del reclamo e dell'eventuale ricorso all'istituto del Difensore Civico, il coinvolgimento e partecipazione del cittadino-utente. La Carta dei servizi, migliorando il rapporto tra Ente e cittadini/imprese, realizza un incremento del valore pubblico, ovvero del benessere economico, sociale, assistenziale ed ambientale a favore dei cittadini e del tessuto produttivo.



CITTÀ DI ALTAMURA

III SETTORE: SVILUPPO E GOVERNO TERRITORIO

Dirigente: Arch. Giovanni BUONAMASSA

Referente Piao: Dott.ssa Gabriella LOIZZO

Per quanto attiene il III Settore, con nota prot.gen.n. 84767/2022, il Dirigente, unitamente al Referente del III Settore, ha trasmesso la propria relazione tanto in formato pdf quanto in formato word. La relazione, che mette in collegamento gli obiettivi strategici con quelli operativi, evidenzia quanto segue:

Il Terzo Settore del Comune di Altamura comprende una serie eterogenea e complessa di servizi, ciascuno dei quali è preposto alla tutela di tutti quei valori pubblicistici afferenti allo *sviluppo e al governo del territorio*.

Promuovere lo *sviluppo* di un territorio complesso come quello altamurano e poterlo *governare* significa, innanzitutto, conoscerlo.

Conoscerne la storia e le prospettive di crescita, analizzarne i limiti e valorizzarne il potenziale, soprattutto alla luce dell'evoluzione legislativa e delle rinnovate esigenze sociali.

Gli obiettivi di performance dettati per l'anno 2022 sono la declinazione dinamica e lungimirante di questa vocazione, proiettata non solo sulla realizzazione dei tradizionali valori dell'efficienza, dell'economicità e dell'efficacia dell'azione amministrativa, ma soprattutto sulla volontà di raggiungere un elevato livello di benessere dei cittadini.

È indubbio che il raggiungimento di siffatto obiettivo, oltre a presupporre la coordinata e dialettica sinergia di tutti i settori dell'amministrazione comunale, richieda tempo, risorse umane ed economiche e, soprattutto, la fiducia e la partecipazione da parte della collettività, intesa non solo come utenza finale di un servizio ma come titolare attiva di diritti costituzionalmente tutelati.

Tra gli obiettivi individuati per il Terzo settore, il *rafforzamento delle infrastrutture per la raccolta differenziata* (obiettivo n. A.1.) si inserisce coerentemente in quel filone, nazionale ed europeo, di attività amministrativa post-pandemica improntata al rilancio economico, allo sviluppo sostenibile e alla transizione ecologica.

Per dotare la città di quaranta isole ecologiche *intelligenti*, che garantiscano la graduale ottimizzazione della raccolta differenziata attraverso l'utilizzo di contenitori d'avanguardia ad accesso controllato, il Servizio Ambiente del Comune di Altamura ha partecipato alla presentazione di un progetto, dell'importo di € 982.832,00, al bando MITE "*miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani*".

Riuscire a intercettare finanziamenti, destinandoli ad attività come quella descritta, significa

per l'amministrazione comunale riuscire a contrastare il fenomeno dell'abbandono e a migliorare, aumentandolo, il tasso di rifiuti riciclati, con conseguente riduzione dei costi sostenuti per lo smaltimento e, soprattutto, concorrendo a quella *transizione verde* perseguita dal Piano d'Azione per l'Economia Circolare varato dall'UE.

La medesima vocazione è individuabile nel perseguimento dell'obiettivo di *implementazione di strumenti hardware e software per la tariffazione puntuale (TARIP)* (obiettivo N. A.2), oggetto di un'ulteriore proposta progettuale per il MITE di € 603.160,89.

Nello specifico, il conseguimento del finanziamento permetterà di adottare un sistema equo di tariffazione, che premi i comportamenti virtuosi dei cittadini che differenziano correttamente i materiali riciclabili e riducono al minimo quelli non riciclabili.

Una misura del genere, oltre ad avere ripercussioni in termini di riduzione dei costi e di sostenibilità ambientale, promuove la digitalizzazione e innovazione tecnologica del processo amministrativo e una crescente partecipazione del cittadino all'attività pubblicistica.

Difatti, l'auspicato miglioramento degli standard di qualità di erogazione di un servizio non può prescindere dalla graduale trasformazione del rapporto amministrativo, che da rigidamente gerarchico diventa democraticamente orizzontale, riconoscendo i meriti di quei cittadini che contribuiscono attivamente al raggiungimento degli obiettivi pubblicistici.

Anche la promozione di una nuova modalità di gestione dell'archivio delle trasformazioni territoriali (obiettivo B.1.) e la creazione di una nuova piattaforma (portale UEPA) per la gestione dinamica delle pratiche di valutazione di incidenza ambientale (obiettivo n. B.2) puntano alla crescente semplificazione del procedimento amministrativo, il quale, tramite la digitalizzazione degli strumenti di interazione tra l'autorità pubblica e il cittadino, si rivela trasparente e intellegibile da parte di quest'ultimo, che vi può partecipare attivamente e contribuire alla sua tempestiva definizione.

È doveroso evidenziare, concludendo, che il perseguimento dei descritti obiettivi di tutela ambientale, semplificazione, digitalizzazione e partecipazione non può prescindere dall'onesta presa d'atto della concreta e sempre più drammatica insufficienza di unità di personale destinate al Settore scrivente.

Una situazione, quella odierna, che rende oltremodo faticoso e claudicante l'operato della macchina amministrativa, che, negli ultimi tempi e soprattutto nel settore edilizio, urbanistico, paesaggistico e ambientale, è chiamata a svolgere un sempre crescente numero di attività e funzioni (delegate agli Enti locali da parte di Regione e Stato) e a rispondere alle corali esigenze di un Comune di oltre settantamila abitanti, in pieno sviluppo edilizio (con conseguente aumento esponenziale del numero di istanze), con un'amplissima estensione territoriale (per la quale si rende urgente la redazione di un nuovo P.U.G) e investito da una serie di delicate problematiche afferenti alla messa in sicurezza di emergenza della discarica *Le Lamie*, al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e alla corretta gestione del loro ciclo.



CITTÀ DI ALTAMURA

IV SETTORE: POLITICHE CULTURALI, TURISTICHE, SOCIALI, EDUCATIVE E RISORSE UMANE

Dirigente: Avv. Berardino GALEOTA

Referente Piao: Avv. Berardino GALEOTA

Per quanto attiene il IV Settore, con nota prot.gen.n. 86221/2022, il Dirigente ha trasmesso la propria relazione tanto in formato pdf quanto in formato word. La relazione, con carattere di esaustività anche in relazione di numerosi servizi al cittadino, mette in collegamento gli obiettivi strategici con quelli operativi, evidenzia quanto segue:

Il IV Settore mette al centro la persona e i suoi bisogni e il raggiungimento degli obiettivi affidati costituisce incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale a favore dei cittadini. Nel dettaglio:

Servizio Cultura e Turismo: *Obiettivo: Tavolo PSPP per affidamento della gestione Rete Museale: determinazione conclusiva.* La definizione del contenuto dell'Accordo del partenariato speciale pubblico privato tra il Comune di Altamura ed il proponente Cooperativa Culture, finalizzato alla valorizzazione del patrimonio culturale e museale della Rete Museale Uomo di Altamura, realizza un obiettivo di semplificazione. L'istituto del partenariato speciale pubblico privato di cui all'art. art. 151, comma 3, del D. Lgs 50/2016, infatti, prevede una procedura semplificata per l'individuazione di un partner privato con cui attivare forme speciali di partenariato dirette a consentire la gestione, l'apertura alla pubblica fruizione e la valorizzazione di beni culturali immobili. Il valore pubblico che viene realizzato consiste nella possibilità offerta ai cittadini di fruire appieno dei beni e dei musei del patrimonio culturale cittadino, con modalità di accesso semplificate e costi contenuti sia per l'ente pubblico che per il consumatore finale.

Obiettivo: Organizzazione eventi nell'ambito della Rassegna Estiva Comunale: L'organizzazione di eventi, concerti e spettacoli gratuiti nei mesi estivi consente ai cittadini di poter godere di eventi di intrattenimento di qualità senza dover sopportare costi né per il biglietto di ingresso agli eventi né di viaggio. Gli spettacoli, infatti, sono organizzati nel centro cittadino in modo da consentire ai cittadini di ogni età che, per motivi vari, non possono spostarsi presso i luoghi di villeggiatura di usufruire di un ricco programma di spettacoli. Tale obiettivo risulta particolarmente importante dopo due anni di assenza di eventi pubblici a causa della pandemia.

Obiettivo: Bando per affidamento gestione Laboratorio Urbano Giovanile di Port'Alba. La pubblicazione dell'Avviso per l'individuazione del soggetto gestore del Laboratorio Urbano Giovanile di Port'Alba consente la riapertura al pubblico dello stesso e quindi permette alla Comunità di riappropriarsi, dopo diversi anni di chiusura dovuti a problemi strutturali, di un luogo del patrimonio pubblico. I cittadini, particolarmente i giovani, potranno usufruire di un luogo dove dare sfogo alla propria creatività ed approfondire i propri interessi mediante laboratori di progettazione, design, stampa nonché organizzazione di mostre, performance, workshop etc ;

Servizio Sport: Per quanto attiene il Servizio Sport l'obiettivo provvisorio indicato in DGC 39 del 31.03.2022 è l'Obiettivo Esecutivo 10.05.01.01 Partecipazione Bando PNRR alla Missione Sport e Inclusione Sociale M5C2.3, trattasi di un obiettivo che non rientra tra le semplificazioni, digitalizzazioni, attuazione delle pari opportunità e l'equilibrio di genere, ma di fornire alla Comunità Altamurana di strutture sportive moderne e efficienti, contribuendo a incrementare il benessere sociale, educativo, ambientale a favore dei cittadini.

Servizio Pubblica Istruzione: Per quanto attiene il Servizio Pubblica Istruzione l'obiettivo provvisorio indicato in DGC 39 del 31.03.2022 è l'Obiettivo Esecutivo 07.01.01.01 "Snellimento delle procedure amministrative: predisposizione atti per il rilascio dell'attestazione in autodichiarazione della spesa sostenuta per la mensa scolastica da parte del cittadino", trattasi di un obiettivo di semplificazione, tanto per il cittadino che non deve più passare dal Comune per farsi rilasciare una dichiarazione la cui prova documentale è in suo possesso, quanto per l'Ente che non deve rilasciare circa 1000 attestazioni nel periodo della presentazione delle dichiarazioni dei redditi.

Risorse Umane: *Obiettivo: Modifica della deliberazione G.C. recante i criteri per il reclutamento del personale dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco, con indicazione di titoli di studio coerenti con attività anche di comunicazione pubblica (selezionare, filtrare e veicolare il flusso delle informazioni provenienti dall'interno dell'ente/organizzazione verso gli organi di informazione).* L'art. 90 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali prevede la possibilità per l'Ente locale di costituire, nell'ambito del regolamento degli uffici e dei servizi, uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta o degli Assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite costituiti da personale dipendente ovvero da collaboratori assunti con contratti a tempo determinato. In conformità al dettato normativo il Comune di Altamura, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 825/1998 e ss.mm.ii. costituiva "l'Ufficio del Sindaco e della Giunta" definendone, con apposito regolamento, l'articolazione e le modalità di reclutamento del personale da assegnare. L'obiettivo in esame risponde alla necessità di consentire la partecipazione alla selezione pubblica ex art. 90 TUEL, di profili maggiormente idonei allo svolgimento delle funzioni di supporto all'attività del Sindaco e della Giunta, attraverso l'indicazione, tra i requisiti di accesso, di titoli di studio coerenti anche con l'attività di comunicazione pubblica, al fine di promuovere l'immagine dell'Amministrazione e garantire una maggiore e puntuale informazione all'esterno sugli eventi di rilevanza locale.

Obiettivo: Predisposizione piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 e adeguamento piano assunzionale anno 2022 da inserire nel Piano (con Delibere di G.C. n. 82/2021 e successivo adeguamento con Deliberazione di G.C. n. 149/2021 è stato adottato il piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024). Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso il quale ciascuna Amministrazione, partendo dall'analisi quali-quantitativa delle risorse necessarie allo svolgimento dell'attività amministrativa e delle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con i vincoli normativi e di finanza pubblica alle assunzioni di personale, pianifica il reclutamento del personale indicando le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano. La programmazione del fabbisogno di personale è preordinata al perseguimento dei principi di efficienza, economicità, trasparenza ed imparzialità, indispensabili per una corretta programmazione delle politiche di reclutamento e sviluppo delle risorse umane.

Obiettivo: Esecuzione del piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 e attuazione

piano assunzionale anno 2022 (predisposizione bandi di concorso, ammissione candidati, gestione procedure svolgimento prove concorsuali, predisposizione provvedimenti dirigenziali di approvazione graduatorie, assunzione dei vincitori, predisposizione contratti e gestione degli assunti). In esecuzione della programmazione triennale di fabbisogno di personale lo scrivente Servizio prevede di avviare, nell'arco del triennio, le procedure di assunzione a tempo determinato ed indeterminato di numerose figure professionali mediante indizione di nuovi concorsi, utilizzo di graduatorie vigenti, selezione per progressione verticale nonché attraverso l'attivazione della procedura di stabilizzazione del personale precario ex art. 20 del D.lgs 75/2017.

Obiettivo: Predisposizione piano lavoro agile da inserire nel Piao. Nel perseguimento dei principi di trasparenza, partecipazione, legalità, digitalizzazione della P.A. ed in conformità al dettato normativo dell'art. 14, comma 1, della legge n. 124 del 2015, il Servizio Risorse Umane prevede di redigere il Piano organizzativo del Lavoro Agile (POLA), allo scopo di programmare lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, definendo le misure organizzative da attuare e gli strumenti tecnologici da adoperare. L'obiettivo primario è l'analisi dell'effettivo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività espletate in modalità agile attraverso la rilevazione e verifica periodica dei risultati conseguiti. A seguito dell'entrata in vigore del "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*" (D.P.R. N. 81 del 30/06/2022) sono stati soppressi i previgenti adempimenti in materia di programmazione e pianificazione, tra i quali il POLA, che vengono assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione).

Gli obiettivi predetti contribuiranno significativamente al miglioramento dell'intera struttura organizzativa del comune, attraverso l'acquisizione di nuove risorse professionali necessarie per lo sviluppo e l'efficientamento dei servizi comunali esistenti e l'apertura di nuovi servizi al cittadino.

Servizio servizi sociali: OBIETTIVO Aggiornamento retta di compartecipazione per utenti inseriti in strutture autorizzate per anziani (l'aggiornamento consente la migliore allocazione delle risorse finanziarie nell'Area di intervento Anziani):

Preso atto dell'incremento costante della popolazione anziana a livello sia nazionale che locale, il servizio ha inteso razionalizzare le risorse destinate all'istituzionalizzazione dei cittadini anziani in stato di bisogno economico attraverso l'attivazione di una costante attività di monitoraggio delle compartecipazioni degli utenti al pagamento della quota sociale di inserimento in struttura socio assistenziale.

L'obiettivo contribuisce al benessere sociale, assistenziale dei cittadini attraverso il miglioramento dei servizi di sostegno alla persona e alle famiglie.

OBIETTIVO Attivazione della rete "Altamura città amica dell'autismo".

Attraverso una chiara informazione e una specifica formazione sull'autismo da parte dei cittadini si riuscirà a rendere migliore la vita sociale dei cittadini affetti da tale sindrome e si consentirà una reale integrazione degli stessi nel tessuto sociale cittadino. L'obiettivo è quello di rendere fruibili a tutti i cittadini affetti da tali disturbi le risorse, i servizi e i luoghi della città.

A tal fine è stato già approvato uno schema di protocollo di intesa tra Comune di Altamura e Enti pubblici e privati, associazioni di categoria, associazioni di volontariato ed ogni altro soggetto pubblico o privato individuati con apposito Avviso pubblico per dare realizzazione al progetto di Altamura *Autism Friendly*.

L'obiettivo contribuisce al benessere sociale, assistenziale, educativo dei cittadini attraverso il miglioramento dei servizi di sostegno alle persone con disabilità e alle loro famiglie

Ufficio di Piano OBIETTIVO: V Piano Sociale di Zona 2022-2024 In attuazione del redigendo V Piano regionale delle politiche sociali, l'Ambito attuerà tutte le procedure volte alla predisposizione del nuovo Piano Sociale di Zona,

Il Piano di Zona è lo strumento privilegiato per delineare le strategie di programmazione sociale del territorio nel triennio di riferimento. Si tratta di uno strumento di programmazione territoriale concertata e partecipata che vede coinvolti come attori privilegiati Comuni, ASL, Terzo settore, enti gestori dei servizi sociali, i soggetti espressione dell'associazionismo, singoli cittadini che intendono contribuire al processo di elaborazione del piano, istituzioni scolastiche e della formazione, amministrazioni giudiziarie, OO.SS..

Dopo l'approvazione del V Piano Regionale delle Politiche sociali per il 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 353 del 14/03/2022, pubblicata sul BURP n. 40 del 5 aprile 2022, è stata avviato un processo di programmazione partecipata per la stesura del V Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale di Altamura, composto dai Comuni di Altamura, Gravina in Puglia, Poggiorsini e Santeramo in Colle. Il percorso è finalizzato all'individuazione, da parte della Pubblica Amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

L'obiettivo contribuisce al benessere sociale, educativo, assistenziale di tutti i cittadini attraverso la corretta programmazione degli interventi e dei servizi sociali.

OBIETTIVO: Costituzione equipe multidisciplinare integrata maltrattamento e violenza: prevenzione dei fenomeni legati alla violenza di genere;

Prevenire e contrastare la discriminazione e la violenza di genere è una priorità per le attività del servizio sociale. I numeri allarmanti della violenza verso donne e minori anche a livello locale rendono improcrastinabile mettere in campo strategie per debellare tale complesso fenomeno che da un lato si concentrino su protezione e sostegno alla vittima e dall'altro facciano massiccia attività di prevenzione.

La nomina e l'operatività di una equipe multidisciplinare integrata che vede al suo interno varie figure professionali (assistenti sociali, psicologi, educatori, figure sanitarie, etc) consentirà sia di dare una adeguata risposta in termini di presa in carico dei soggetti maltrattati che di agire sulla leva di un graduale e costante cambiamento culturale attraverso attività di sensibilizzazione ed educazione sul territorio.

L'obiettivo contribuisce al benessere sociale, assistenziale, educativo dei cittadini attraverso il miglioramento dei servizi di sostegno e persone fragili e in situazione di vulnerabilità sociale.

OBIETTIVO: Adesione al Bando PNRR attinenti alla missione: "Coesione e Inclusione" M5C2.1.

Nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza -Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimenti 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione, 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità, 1.3 Housing First (innanzitutto la casa) e stazioni di posta, finanziato dall'Unione Europea-Next Generation EU, l'ATS di Altamura capofila ha candidato n. 4 proposte progettuali:

1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (programma P.I.P.P.I.-Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione).

1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità

1.1.4- Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali

1.1.3-Povertà estrema – Housing first

Nello specifico, le progettualità prevedono interventi di rafforzamento dei servizi a supporto delle famiglie in difficoltà; forme di sostegno agli operatori sociali per contrastare il fenomeno del burn out; iniziative di housing sociale di carattere sia temporaneo che definitivo, al fine di favorire le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili come famiglie e bambini, disabili e persone senza dimora.

OBIETTIVO Ricorso a contratti a carattere pluriennale;

Attraverso la progressiva adozione dello strumento dell'Accordo Quadro anche per la gestione dei principali servizi erogati dall'Ambito Sociale, si consentirà di avere una maggiore qualità dei servizi erogati nel medio e lungo periodo, con una sensibile diminuzione del costo degli stessi e una maggiore soddisfazione dell'utenza finale che vedrà garantita per il triennio di attuazione del PSZ la stabilità con riferimento all'erogatore del servizio.

L'obiettivo contribuisce al benessere sociale, educativo, assistenziale dei cittadini

OBIETTIVO Centro interculturale: bando per affidamento;

Il Centro Interculturale svolge un'azione attenta e capillare per favorire ed accompagnare i processi di interazione tra la comunità cittadina e i migranti, valorizzando le diversità, suscitando la cooperazione, attivando forme di partecipazione dei cittadini stranieri alla vita socio-culturale del territorio. Attraverso il consolidamento delle attività del Centro Interculturale, si vuole favorire la integrazione sociale e culturale di cittadini stranieri immigrati nella comunità locale e l'accesso alla rete dei servizi sociali, sanitari presenti sul territorio.

L'obiettivo contribuisce al benessere sociale, assistenziale, educativo dei cittadini migliorando la capacità di inclusione di tutti i soggetti nel tessuto sociale.

Ufficio del giudice di Pace

Obiettivo: Avanzamento misure di digitalizzazione e valorizzazione delle c.d. buone pratiche di telematizzazione.

L'obiettivo, nel rispetto della Direttiva annuale generale 2022 del Ministero della Giustizia, si prefigge di migliorare progressivamente i livelli di qualità (efficienza, efficacia, economicità) del servizio giustizia al fine di erogare un servizio giustizia più attento e tempestivo rispetto alle richieste dei cittadini e dei professionisti.



CITTÀ DI ALTAMURA

V SETTORE: VIGILANZA E SERVIZI

Dirigente: Dott.ssa Maria Paola STEFANELLI

Referente Piao: Isp. Sup. Anna INDRIIO

Per quanto attiene il V Settore, con nota prot.gen.n. 84439/2022, la Dirigente, unitamente al Referente del V Settore prima tra tutti, ha trasmesso la propria relazione tanto in formato pdf quanto in formato word.

La relazione, che mette in collegamento gli obiettivi strategici con quelli operativi, evidenzia quanto segue:

1. **Incremento sicurezza urbana e stradale con attività di prevenzione e contrasto a condotte illecite, con particolare riferimento ai luoghi di aggregazione, in specie nel periodo estivo:** Trattasi di obiettivo correlato alla qualità dei servizi, è diretto agli utenti della strada ed ai fruitori degli spazi pubblici. Per raggiungerlo saranno impiegati tutti gli Agenti facenti parte della Sezione Viabilità. Si prevede di raggiungere l'obiettivo, soprattutto durante il periodo estivo ma anche sino alla fine dell'anno, al fine di garantire una maggiore sicurezza stradale. Il raggiungimento dell'obiettivo viene misurato quantificando i numeri di posti di controllo effettuati alla fine dell'anno, programmando pattuglie automontate formate da n. 3 Agenti a cui vengono assegnate delle zone dell'abitato (n. 3 o 4) in cui stazionare per 30 minuti, per poi spostarsi in altra zona. Si individuano alcuni luoghi di aggregazione da attenzionare, che devono essere scelti per poter operare in piena sicurezza sia per gli Agenti di servizio, sia per gli automobilisti, i cui veicoli vengono sottoposti a controllo. Il traguardo atteso è quello di ridurre il fenomeno dell'utilizzo dei telefonini ed incrementare l'uso delle cinture di sicurezza durante la guida dei veicoli e le soste selvagge vietate. A fine anno i dati sono verificabili, nella riduzione, si auspica, del numero degli incidenti stradali e dal punto di vista repressivo nel numero di verbali elevati al Codice della Strada. Questo obiettivo si collega al valore pubblico dato dall'obiettivo strategico "*Migliorare la sicurezza sociale*" e realizza un incremento del benessere sia sociale che educativo a favore dei cittadini. Il valore pubblico viene realizzato attraverso questo obiettivo operativo favorendo lo sviluppo di una cultura volta a contrastare le condotte illecite alla guida dei veicoli ed impatta sulla vita dei cittadini educandoli a rispettare le norme del Codice della Strada.

2. **Aggiornamento formazione Gruppo Comunale di Protezione Civile e utilizzo attivo nei contesti emergenziali. Prove di evacuazione nei plessi scolastici.** E' un obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi, è formato da 2 azioni: **la prima** diretta alla formazione dei volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile, **la seconda** diretta agli alunni delle scuole primarie e medie attraverso l'organizzazione di prove di evacuazione nei plessi scolastici. Per raggiungerlo saranno impiegati gli Agenti facenti parte del Servizio Protezione Civile (n. 3 unità). Si prevede di raggiungere l'obiettivo, durante l'anno, ed è finalizzato ad aggiornare la formazione dei volontari di Protezione Civile e ad insegnare agli studenti le prime azioni da compiere durante situazioni emergenziali. Il raggiungimento dell'obiettivo viene misurato quantificando gli

interventi eseguiti dal Gruppo Comunale di Protezione Civile anche durante il periodo estivo nella campagna AIB (anti incendio boschivo) e quantificando il numero di prove di evacuazione effettuate nelle scuole. Il traguardo atteso è quello di fornire un minimo di istruzioni e indicazioni da seguire in situazioni di emergenza.

3. **Censimento pass ZTL e aggiornamento degli stessi mediante verifica dei nominativi residenti tramite ufficio Anagrafe.** E' un obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi. Per raggiungerlo saranno impiegati gli Agenti di Polizia Locale e gli istruttori Amministrativi in forma all'Ufficio CED - Cds del V Settore. Si prevede di raggiungere l'obiettivo, durante l'anno, ed è finalizzato a censire tutti i pass ZTL aggiornandoli con i dati forniti dall'ufficio Anagrafe. Il raggiungimento dell'obiettivo viene misurato quantificando il numero di pass ZTL attualmente in uso e eliminando quelli non più utilizzati a seguito di trasferimenti di residenza o decessi. Il traguardo atteso è quello di fornire un data-base aggiornato. Questo obiettivo si collega al valore pubblico dato dall'obiettivo strategico *“Sviluppare una città in cui gli spostamenti siano agevoli per tutti, con un trasporto pubblico efficiente e sistemi integrati di mobilità dolce che consentano ai cittadini di spostarsi anche senza l'utilizzo dell'automobile, in modo da ridurre l'inquinamento”* e realizza un incremento del benessere sociale a favore dei residenti del centro storico. Il valore pubblico viene realizzato attraverso questo obiettivo operativo favorendo l'accessibilità dell'amministrazione.

4. **Incentivazione del controllo sugli abusi edilizi, in sinergia con il personale tecnico del III Settore.** E' un obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi. Per raggiungerlo saranno impiegati gli Agenti facenti parte della Sezione Edilizia e Ambiente (n. 3 unità). Si prevede di raggiungere l'obiettivo, durante l'anno, ed è finalizzato a reprimere i fenomeni di abusivismo edilizio. Il raggiungimento dell'obiettivo viene misurato quantificando il numero di interventi eseguiti in materia sia per prevenire che reprimere le violazioni urbanistico-edilizia. Il traguardo atteso è quello di diffondere la cultura del rispetto del territorio. Questo obiettivo si collega al valore pubblico dato dall'obiettivo strategico *“Contenere il consumo di suolo, mitigare e compensare gli impatti ambientali”* e realizza un incremento del benessere sia sociale che educativo a favore della collettività. Il valore pubblico viene realizzato attraverso questo obiettivo operativo favorendo lo sviluppo di una cultura volta a rispettare le norme del T.U.E. (DPR 380/2001).

5. **Affidamento servizio rimozione, trasporto, deposito, custodia veicoli recanti intralcio al traffico.** E' un obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi. Per raggiungerlo saranno impiegati Agenti facenti parte della Sezione Viabilità. Si prevede di raggiungere l'obiettivo, durante l'anno, il quale è finalizzato ad istituire un nuovo servizio per la collettività, consistente nella rimozione di veicoli che intralciano il traffico, violando norme al Codice della Strada. Il raggiungimento dell'obiettivo viene misurato nella redazione degli atti di competenza di questo Settore (delibera di G.C., capitolato, tariffe) per l'affidamento del servizio. Il traguardo atteso è quello di istituire un servizio utile alla collettività. Questo obiettivo si collega al valore pubblico dato dall'obiettivo strategico *“Sviluppare una città in cui gli spostamenti siano agevoli per tutti, con un trasporto pubblico efficiente e sistemi integrati di mobilità dolce che consentano ai cittadini di spostarsi anche senza l'utilizzo dell'automobile, in modo da ridurre l'inquinamento”* e realizza un incremento del benessere sia sociale che educativo a favore degli utenti della strada. Il valore pubblico viene realizzato attraverso questo obiettivo operativo, migliorando la circolazione

stradale soprattutto sugli estramurali.

6. Controlli/bonifiche ambientali rifiuti RAEE e corretto conferimento dei rifiuti (implementazione controllo con fototrappole e verifiche in loco). E' un obiettivo correlato alla qualità dei servizi. Per raggiungerlo saranno impiegati gli Agenti di Polizia Locale facenti parte della Sezione Edilizia e Ambiente (n. 3 unità). E' finalizzato a reprimere i fenomeni di abbandono incontrollato di rifiuti. Il raggiungimento dell'obiettivo viene misurato quantificando il numero di verbali di violazione amministrativa elevati a carico di trasgressori. Il traguardo atteso è quello di ridurre il fenomeno l'abbandono dei rifiuti. Questo obiettivo si collega al valore pubblico dato dall'obiettivo strategico "Ridurre la produzione dei rifiuti" e realizza un incremento del benessere ambientale a favore dell'intera collettività. Il valore pubblico viene realizzato attraverso questo obiettivo operativo, favorendo lo sviluppo di una cultura volta a rispettare le norme del T.U.A. (D.L.vo 152/2006), impattando sulla vita di tutta la comunità che può riappropriarsi del patrimonio pubblico.

7. Affidamento in gestione parcheggi coperti Via Bari/Via Vincenzo Russo. Trattasi di obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi. L'obiettivo è finalizzato ad istituire un nuovo servizio per la collettività, consistente nella fruizione di parcheggi a pagamento in zona coperta a via Bari e via Vincenzo Russo. Il raggiungimento dell'obiettivo viene misurato nella redazione degli atti (delibera di G.C., capitolato, atti di gara) per l'affidamento del servizio. Il traguardo atteso è quello di istituire un servizio utile alla collettività. Questo obiettivo si collega al valore pubblico dato dall'obiettivo strategico "*Sviluppare una città in cui gli spostamenti siano agevoli per tutti, con un trasporto pubblico efficiente e sistemi integrati di mobilità dolce che consentano ai cittadini di spostarsi anche senza l'utilizzo dell'automobile, in modo da ridurre l'inquinamento*" e realizza un incremento del benessere sia sociale a favore degli utenti della strada. Il valore pubblico viene realizzato attraverso questo obiettivo operativo, migliorando la circolazione stradale.

8. Affidamento servizio di intensificazione dell'attività di controllo con installazione di telecamere nei pressi di immobili di proprietà comunale sia nel centro storico che nelle zone periferiche. E' un obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi ed è finalizzato ad istituire un nuovo servizio per la collettività, consistente nell'intensificazione dell'attività di controllo mediante l'installazione di telecamere nel centro storico e nelle zone periferiche. Il raggiungimento dell'obiettivo viene misurato nella redazione degli atti di competenza di questo Settore per l'affidamento del servizio. Il traguardo atteso è quello di intensificare i controlli per una società più vivibile. Questo obiettivo si collega al valore pubblico dato dall'obiettivo strategico "Migliorare la sicurezza sociale" e realizza un incremento del benessere sia sociale che educativo a favore della collettività. Il valore pubblico viene realizzato attraverso questo obiettivo operativo, migliorando le aspettative di vita dei cittadini.



CITTÀ DI ALTAMURA

VI SETTORE: REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE

Dirigente: Ing. Biagio MAIULLARI

Referente Piao: Dott. Rosa FALCICCHIO

Per quanto attiene il VI Settore, con nota prot.gen.n. 85222/2022, il Dirigente, unitamente al Referente del VI Settore, ha trasmesso la propria relazione tanto in formato pdf quanto in formato word.

La relazione, che mette in collegamento gli obiettivi strategici con quelli operativi, evidenzia quanto segue:

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento soprattutto per spese d'investimento costituisce un momento strategico dell'attività di programmazione del nostro Ente, e comporta un maggiore impegno da parte di tutto il personale del VI Settore "Realizzazione e manutenzione Opere pubbliche".

Alla definizione di obiettivi strategici fissati all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP), approvato con il bilancio di previsione segue un'adeguata fase di programmazione gestionale, in cui vengono dettagliate le attività, le risorse umane e finanziarie, nonché gli obiettivi volti a **creare valore pubblico**.

L'integrazione degli obiettivi gestionali con quelli di performance rafforza questa visione complessiva di progettualità di un Ente in grado di definire gli indicatori di performance su di esse, e di monitorarne il raggiungimento.

Il VI Settore crede fermamente in una 'visione che si allarga' e che interseca un sistema di relazioni con i territori vicini, regionali, nazionali ed europei.

Le attività di questi anni e del prossimo futuro saranno incentrate soprattutto al raggiungimento di importanti obiettivi nell'ambito degli attuali temi della Transizione ecologica, Digitalizzazione, Efficientamento energetico, sostenibilità ambientale e rigenerazione urbana, sostenuti dalle grandi sfide lanciate dal Pnrr, Patto per il clima, Fondi strutturali Europei.

Gli interventi programmati e finanziati con fonti extra-bilancio rappresentano un'opportunità non solo in termini finanziari, ma soprattutto un'occasione per pianificare in chiave ecologica, digitale e di sostenibilità, il territorio, creando valore pubblico, così come declinato nei seguenti obiettivi di performance del VI Settore:

Obiettivo Esecutivo

1-Patrimonio comunale e spazi collettivi - Interventi di miglioramento e funzionalizzazione.

Porta Futuro: Sottoscrizione con il Comune di Gravina, espletamento gara di appalto e affidamento lavori;

Aula studio: affidamento servizi tecnici per progettazione definitiva ed esecutiva;

Laboratorio giovanile conclusione e collaudo;

Monastero Santa Croce: Acquisizione progettazione esecutiva;

Intervento di riqualificazione Via Manzoni: progettazione esecutiva:

Pista di atletica – studio di fattibilità al fine di stabilire opportunità finanziarie ed individuare e le aree a tale scopo.

Valore Pubblico Generato: Ambientale, Educativo, Sociale, Benessere di tutti i cittadini, Piena accessibilità, Pari opportunità, Equilibrio di genere, Semplificazione.

Risultati attesi e Impatti Attesi:

Creazione luoghi di studio e apprendimento adeguati alle esigenze delle nuove generazioni,

Favorire tramite nuove infrastrutture forme di studio e apprendimento della didattica innovativa e socializzazione.

Rigenerazione urbana.

Favorire processi di integrazione con alunni disabili.

Favorire l'integrazione sociale degli studenti e delle famiglie.

Rendere maggiormente bella e confortevole l'esperienza educativa dei più giovani.

Riqualificare alcune zone, con aree a verde creare nuove zone per lo sport.

Restituire alla comunità spazi culturali mai usufruiti da intere generazioni e dunque occasioni di fare e produrre cultura sia direttamente che in maniera indotta.

Obiettivo Esecutivo

2-Procedura di gara e affidamento – Verifica della vulnerabilità sismica di edifici scolastici di competenza comunale

Valore Pubblico Generato: Ambientale, Educativo, Sociale, Benessere di tutti i cittadini, Piena accessibilità, Pari opportunità,

Risultati attesi e Impatti Attesi:

Verifica sicurezza dei luoghi di studio e apprendimento adeguati alle esigenze delle nuove generazioni.

Messa in sicurezza di strutture in linea con i nuovi standard di edilizia scolastica.

Rigenerazione urbana

Rendere gli ambienti di studio sicuri.

Obiettivo Esecutivo

3-Affidamento incarico per la redazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) (TRASVERSALE SETTORI VI E III).

Valore Pubblico Generato: Benessere di tutti i cittadini, Piena accessibilità, Ambientale, Pari opportunità.

Risultati attesi e Impatti Attesi:

Sviluppare una città in cui gli spostamenti siano agevoli per tutti soprattutto per i disabili, che consentano ai cittadini di spostarsi senza l'utilizzo dell'automobile, in modo da ridurre l'inquinamento e i consumi energetici.

Obiettivo Esecutivo

4-Attivazione procedure per la progettazione e realizzazione delle opere inserite nel PNRR e PINQuA: predisposizione documentazione per l'attuazione delle procedure di aggiudicazione servizi tecnici e lavori mediante attivazione accordo quadro predisposto da INVITALIA per gli interventi selezionati dalla stessa Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa e aggiudicazione dei servizi tecnici tramite convenzione con la città metropolitana di Bari e/o tramite la stazione appaltante del Comune di Altamura.

Valore Pubblico Generato: Interazione tra diversi enti, Incremento del benessere economico, Ambientale, Semplificazione.

Risultati attesi e Impatti Attesi:

Progettazione e realizzazione di una molteplicità di nuovi interventi, materiali e immateriali, che spaziano dalla rigenerazione urbana al turismo, dalla coesione sociale all'innovazione, dalla transizione digitale alla transizione ecologica, dalle infrastrutture alla costruzione di comunità. Perseguire uno sviluppo territoriale sostenibile e un benessere equo, inclusivo e prospero diffuso a vantaggio di tutta la collettività, rendere il nostro territorio sempre più contemporaneo, innovativo, attrattivo e prospero.

Obiettivo esecutivo

5-PNRR Missione 5 - Predisposizione attività ed elaborati per la redazione del Piano Strategico Città Metropolitana di Bari, con indicazione di almeno 2 interventi da candidare al Piano: 1. Intervento Via Laudati - Quarto Greco del Centro Storico (Prosecuzione RIGENERA); 2. Interventi di Greening in accordo con le previsioni del PUMS adottato.

Valore Pubblico Generato: Semplificazione, Interazione tra diversi enti, Incremento del benessere economico, Ambientale.

Risultati attesi e Impatti Attesi:

Rigenerazione Urbana

Riqualificazione di zone del centro storico

Valore Pubblico Generato: Interazione tra diversi enti, Incremento del benessere economico, Ambientale, Semplificazione.

Obiettivo esecutivo

6-Transizione ecologica: Programma Sperimentale di interventi per l'adattamento ai Cambiamenti Climatici in Ambito urbano istituito con Decreto Direttoriale n. 117 del 15 aprile 2021 dal Ministero della Transizione Ecologica. Intervento di riqualificazione Plesso scolastico "Madre Teresa di Calcutta, realizzazione di sistema di depurazione delle acque reflue e interventi di edilizia climatica.

Valore Pubblico Generato: Ambientale, Benessere di tutti i cittadini,

Risultati attesi e Impatti Attesi:

Mitigare e compensare gli impatti ambientali, riciclo dell'acqua creare un ambiente sano per i bambini ad impatto zero.

7- PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1 – Partecipazione bandi-asili nido, palestra scolastiche

Valore Pubblico Generato: Benessere di tutti i cittadini, Piena accessibilità, Ambientale, Pari opportunità.

Risultati attesi e Impatti Attesi:

Creazione luoghi di studio e apprendimento adeguati alle esigenze delle nuove generazioni,

Realizzazione di strutture in linea con i nuovi standard di edilizia scolastica, a energia quasi zero

Favorire tramite nuove infrastrutture forme di studio e apprendimento della didattica innovativa

Rigenerazione urbana.



CITTÀ DI ALTAMURA

I SETTORE: SERVIZI AMM.VI ED AL CITTADINO

Dirigente: Dott. Luca NICOLETTI

Referente Piao: Dott. Giuseppe LIVRIERI

Per quanto attiene al I Settore, con nota pec del 27.09.2022, il Dirigente, unitamente al Referente del I Settore, ha trasmesso la propria relazione tanto in formato pdf quanto in formato word.

La relazione, che mette in collegamento gli obiettivi strategici con quelli operativi, evidenzia quanto segue:

Gli obiettivi di performance del I Settore, per quanto attiene l'anno 2022, sono i seguenti:

1. Firma Digitale degli atti Amministrativi
2. Procedura di informatizzazione dei procedimenti di affrancazione dei canoni livellari di natura enfiteutica su terre legittimate di uso civico;
3. Attivazione della piattaforma PAGOPA per il pagamento dei canoni di locazione degli immobili comunali
4. Sottoscrizione della convenzione con la Città metropolitana di Bari, finalizzata alla delega della funzione di Stazione Appaltante relativamente agli affidamenti finanziati con fondi PNNR e PNC
5. Convenzione per il rilascio dei certificati anagrafici presso le edicole ubicate nel Comune di Altamura
6. Attivazione della piattaforma PAGOPA per il pagamento delle carte di Identità;
7. Adesione al Progetto Ministeriale di sperimentazione dei cambi di residenza tramite ANP
8. Valorizzazione porzione immobiliare di proprietà comunale della struttura polifunzionale di Via Quattro Novembre.

Gli obiettivi da 1 a 7 ai fini della programmazione strategica dell'Ente declinata nel DUP 2022-2024, rientrano nella Missione 01 – Obiettivo 3 – “Efficienza, efficacia, economicità e qualità dell'azione amministrativa”, mentre l'obiettivo 8 rientra nella Missione 01 – Obiettivo 1 “Tutelare e migliorare le condizioni del Patrimonio Pubblico e consentire alla comunità di riappropriarsene”

Di seguito si riporta una breve descrizione di ciascuno di questi obiettivi

OBIETTIVO 1 – FIRMA DIGITALE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI.

Con il presente obiettivo si prevede di dare seguito al processo, già avviato con la completa

digitalizzazione degli atti di liquidazione, della dematerializzazione degli atti amministrativi (principalmente, determinazioni, deliberazioni, ordinanze) mediante la produzione di atti nativamente digitali e la loro conservazione a norma. Tale obiettivo risponde alla duplice esigenza di dare attuazione a quanto statuito dal Codice dell'Amministrazione Digitale e di procedere alla dematerializzazione degli archivi, agevolando le ricerche con l'utilizzo di idonei metadati, e conseguente risparmio in termini di spazio e riduzione della carta. Al fine di dare compiuta attuazione all'obiettivo, risulta necessario definire, in accordo con tutti gli attori coinvolti, il flusso informativo di ciascuna tipologia di atto, a partire dall'analisi del flusso *analogico* esistente, individuare possibili miglioramenti dello stesso e definire infine il corretto iter procedurale informatico che dovrà prendere il posto dell'attuale iter analogico. Si prevede di procedere per step successivi, a partire dalla definizione dell'iter procedimentale relativo alla procedura delle **determinazioni**.

OBIETTIVO 2 - PROCEDURA DI INFORMATIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI AFFRANCAZIONE DEI CANONI LIVELLARI

L'obiettivo si propone di ampliare il numero di servizi rivolti ai cittadini erogati in modalità web, utilizzando le procedure di identificazione digitale previsti per la PA (in prima istanza SPID e successiva possibile estensione a CIE). Sarà realizzato applicativo web (se necessario con step successivi) con il quale l'utente potrà inserire la domanda e, successivamente all'istruttoria dell'ufficio per la verifica del diritto e la determinazione dell'importo di affrancazione, perfezionare la stessa con l'inserimento degli estremi del pagamento.

OBIETTIVI 3 e 6 ATTIVAZIONE PAGO PA

Con questi obiettivi, realizzati in collaborazione con i Servizi Finanziari, si prosegue il processo di semplificazione e digitalizzazione dei pagamenti da parte dei cittadini/utenti che usufruiscono di servizi dell'Ente. Tale processo, oltre a perseguire l'obiettivo della digitalizzazione, consente un più agevole, nonché pressoché immediato, controllo e gestione delle entrate dell'Ente, oltre ad eliminare, relativamente alle carte di identità l'utilizzo dei contanti nella transazione con l'utenza.

OBIETTIVO 4 CONVENZIONE CON LA CITTÀ METROPOLITANA.

L'implementazione del presente obiettivo si è reso necessario in relazione ai vincoli normativamente imposti circa l'affidamento di lavori, servizi e forniture finanziate in tutto o in parte con fondi PNNR e/o PNC, al fine di garantire l'efficacia dell'azione amministrativa, al fine di consentire la realizzazione dei numerosi interventi per cui l'ente è destinatario di fondi afferenti ai suddetti Piani. La realizzazione dell'obiettivo necessita di azioni di interlocuzione con gli uffici dell'Ente Metropolitan, al fine di addivenire ad uno schema di convenzione condiviso.

OBIETTIVO 5 CONVENZIONE PER IL RILASCIO DEI CERTIFICATI ANAGRAFICI PRESSO LE EDICOLE

Il presente obiettivo, sulla scia di altre innovazioni già apportate (Totem), si propone, grazie all'avanzamento dei sistemi informatici dell'Ente, di offrire ai cittadini un ventaglio di opzioni sempre più ampi per l'erogazione dei servizi forniti dai Servizi Demografici, coniugando attraverso la digitalizzazione, obiettivi di efficienza e di qualità percepita dall'utenza, con effetti deflattivi dell'accesso fisico agli uffici comunali, aumentando nel contempo l'efficacia dell'azione amministrativa, grazie alla riduzione del lavoro agli sportelli.

OBIETTIVO 7 ADESIONE AL PROGETTO MINISTERIALE DI SPERIMENTAZIONE DEI CAMBI DI RESIDENZA TRAMITE ANPR

Il presente obiettivo è conseguente alla credibilità che il Comune di Altamura ha acquisito grazie all'avanzamento dei progetti di digitalizzazione avviati dai Servizi Demografici. In virtù di tali risultati il Comune è stato ammesso alla fase sperimentale dei cambi di residenza tramite ANPR (Anagrafe Nazionale Persone Residenti) grazie alla quale i cittadini registrati in ANPR di effettuare le seguenti dichiarazioni anagrafiche online:

- cambio di residenza per il trasferimento da un qualsiasi comune, o dall'estero per i cittadini italiani iscritti all'AIRE, a uno dei comuni coinvolti;
- cambiamento di abitazione nell'ambito di uno dei comuni aderenti.

Tale sperimentazione è immediatamente impattante sui cittadini altamurani che vedranno semplificare le procedure per le suddette pratiche, che potranno essere svolte direttamente online, e con una notevole riduzione dei tempi necessari.

OBIETTIVO 8

Il presente obiettivo, da realizzare con il coinvolgimento del Servizio Urbanistica, è finalizzato a definire il migliore utilizzo di una porzione di immobile di proprietà comunale (di imminente acquisizione gratuita al patrimonio comunale) con destinazione ad uffici comunali.

In tal modo si otterrà il duplice risultato di dotarsi di uffici adeguati agli ultimi standard di accessibilità, sicurezza ed efficienza, atti ad offrire una permanenza confortevole al cittadino utente e di ridurre l'incidenza dei fitti passivi sul bilancio comunale.

L'obiettivo necessita dell'articolazione in più fasi: 1) adozione di atto di indirizzo in giunta 2) operazioni di stima al fine di valutare l'effettiva utilità per l'Ente dell'operazione 3) eventuale trattativa con privati per il necessario ampliamento delle superfici, mediante acquisto 4) predisposizione della deliberazione di Consiglio Comunale per l'acquisizione 5) definizione degli atti successivi.



CITTÀ DI ALTAMURA

II.3

SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

A cura del RPCT Dott. Giovanni BARBERA

PREMESSA

Nell'agosto dell'anno 2021 il legislatore ha istituito uno strumento nuovo – il Piao – con la funzione di semplificare e ricondurre la intera programmazione amministrativa all'interno di un unico documento. Il Piao, la cui entrata era stata programmata al 31 gennaio 2022, ha incontrato un primo slittamento al 30 aprile 2022 ed, a seguito dell'approvazione del Decreto PNRR 2 del 30 aprile 2022, al 30 giugno 2022, di talchè anche l'Autorità nazionale anticorruzione, per fare chiarezza, ha recepito i contenuti della legge spostando l'adozione del Piano anticorruzione (ovvero della sua Sezione) dapprima alla data del 30 aprile 2022, norma stabilita dall'art. 12 del Decreto D.L. n.228/2021 (c.d. Milleproroghe) e dalla Delibera n.1 del 12 gennaio 2022 dell'Anac. Poi, con un comunicato del 2 maggio 2022, al 30 giugno 2022.

Questo Ente ha approvato la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza in data 12 aprile 2022 con Delibera di Giunta comunale n.48

La Sezione, al cui contenuto si rimanda, è pubblicata al link:

https://www.comune.altamura.ba.it/images/Amministrazione_trasp/altri_contenuti_corruzione/Sezione_rischi_corruttivi_e_trasparenza_2022-2024_del_PIAO._DGC_n.48-2022.pdf

ed in ragione della intervenuta approvazione di seguito si riporteranno solamente gli elementi salienti ai fini della comprensione di quanto è stato già fatto di questa Sezione ovvero:

1) **Obiettivi strategici:**

ANTICORRUZIONE:

Implementazione di un sistema di controlli al fine di verificare la sussistenza di eventuali conflitti di interesse in capo ai Dirigenti e/o Responsabili di procedimenti in ordine alla

procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, ai sensi del vigente Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 Codice dei Contratti pubblici.

TRASPARENZA:

Implementazione di un sistema, snello e rapido, di ricerca di atti, dati ed informazioni sul sito istituzionale e su Amministrazione Trasparente.

2) Valutazione di impatto del contesto esterno.

Da un punto di vista stringente del rischio corruttivo, non risulterebbero fatti esterni degni di nota. Vale quanto detto già per l'anno 2021. Al momento non emergono eventi tali da aver generato un danno alla imparzialità e terzietà del Comune di Altamura, sulla base dei dati resi conosciuti all'ufficio del RPCT.

3) Valutazione di impatto del contesto interno.

La macrostruttura, unitariamente considerata, di insieme con gli organi di controllo esterno e le attività espletate nel tempo, permettono di poter dire che la Struttura Comunale parrebbe non incline ad un sistema corruttivo e che l'Ente avrebbe ad oggi, tanto in ragione del livello di competenza dei dipendenti quanto di quello dei controlli, i reagenti per fronteggiare il verificarsi di eventuali fatti di reato corruttivo ovvero casi di conclamata "*maladministration*".

4) Mappatura dei processi

Per quanto riguarda il campo di azione stabilito dapprima dal PNA 2016 e successivamente dal PIAO, il terzo concerne "*la mappatura dei processi, per individuare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con particolare attenzione ai processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico*". Questa area, di importanza nevralgica, collega la mappatura dei processi al raggiungimento degli obiettivi di performance soprattutto per quelli definiti strategici dall'Amministrazione comunale. Con strategici si intendono quelli definiti nella sezione "*valore pubblico*" e che limitatamente all'anticorruzione coinvolgono tutte le aree generali e speciali in ragione del carattere trasversale degli obiettivi definiti.

Gli obiettivi sono stati definiti come tali all'atto dell'approvazione del DUP e questi di diritto sono confluiti nell'attuale Sezione anticorruzione, in linea con le previsioni recate nel DM del 1 dicembre 2021 di approvazione del Piao che sono confluite nel D.M. del 24 giugno 2022

La mappatura dei processi, secondo la nuova disciplina, venne definita lo scorso anno avvalendosi del criterio qualitativo fatto proprio dall'Anac nell'Allegato 1 al PNA 2019. All'esito dell'approvazione del PNA 2023- 2025 la cui consultazione è scaduta il 15 settembre 2022, si procederà alla rivisitazione dei processi, laddove le contingenze amministrative lo richiedano.

Tra le aree di rischio , oggetto di mappatura, rientravano già lo scorso anno :

- 1) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario corrispondente ad autorizzazioni e concessioni ;
- 2) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario corrispondente alla concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici

di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

3) Contratti Pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)

4) Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale).

5) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;

6) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;

7) Incarichi e nomine;

8) Affari legali e contenzioso.

Le mappature, approvate nell'anno 2021, sono pubblicate nella Sezione Amministrazione Trasparente al seguente link: <https://www.comune.altamura.ba.it/images/All.n.4MappaturaprocessiDEFINITIVO.rar>.

Queste, per l'anno 2022, sono rimaste identiche atteso che, su espressa richiesta di aggiornamento ed integrazioni formulata ai Dirigenti con nota prot.gen.n.95174 del 23.11.2021 del RPCT uscente, non è seguito alcun riscontro. La mappatura, relativamente all'anno 2022, già si pone in linea con i principi di valore pubblico richiamati e ripresi nella relativa sezione dell'attuale PIAO. A tal proposito, quelle riportate nel link valgono a cascata su tutti i servizi, stante la impossibilità di applicare il monitoraggio sui rischi siccome richiesto dall'Autorità. La mappatura verrà rivista all'esito dell'approvazione del PNA 2023-2025, che verrà approvato nel secondo semestre ed a cui si ispirerà questa Amministrazione.

5) Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi.

All'esito della mappatura dei processi anticorruzione, di seguito si possono riportare i rischi oggetto di menzione ovvero: α) Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari nell'ambito dei concorsi; b) abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari; c) irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati; d) inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari; e) progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati; f) motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari; g) accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso; h) mancata attivazione di patti di integrità al ricorrere delle condizioni di legge; i) definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); l) uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; m) utilizzo di procedure al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa; n) ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni; o) sistematico ricorso a lavori di urgenza e/o

quinto d'obbligo attivati entro 90 giorni dall'affidamento; p) abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario;q) elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto; r) abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti;s) abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; t) riconoscimento indebito di indennità, contributi, sovvenzioni a soggetti non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti; u) omissione di controlli nei confronti delle attività commerciali ed abuso nei confronti solo di alcune attività;v) definizione del fabbisogno sulla base dei requisiti dell'imprenditore uscente o delle caratteristiche del prodotto fornito dall'imprenditore uscente;w) artificioso frazionamento dell'acquisto finalizzato a eludere le regole di procedura (es. affidamenti tutti sotto l'importo di 150.000 euro, ex art. 36, co. 2, lett. a) e procedura derogatoria introdotta dall'art. 1 comma 51 della L.108/2021; x) ripetuti affidamenti allo stesso fornitore; proroghe o rinnovi immotivati o non contemplati ab origine nella documentazione di gara (art. 35, co. 12 e art. 63, co. 4; y) Mancato ricorso alle indagini di mercato prima di procedere all'affidamento; j) ingiustificato mancato ricorso al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e/o adesione a convenzioni di centrali di committenza;aa) mancata comunicazione dei conflitti di interesse e/o surrettizia dichiarazione di insussistenza (ex art. 42 del d.lgs. 50/2016);bb) Assenza dei controlli sui requisiti di carattere generale e speciale (ex artt. 80 e 83);cc) Mmancate verifiche in fase di esecuzione (es. mancato rispetto dei termini contrattuali e mancato rispetto degli "Service level agreement");

Tutti questi rischi corruttivi che sono stati elencati costituiscono i presupposti di base per consentire al Comune di Altamura di definire misure minime di rischio corruttivo applicabili in parte qua a seconda del rischio rilevato dalle Direzioni amministrative e tecniche

6) Misure di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Per quanto attiene alle misure di prevenzione, queste sono state definite nell'alveo dell'art. 6 del Piano con programmazione a scivolo triennale, e sono quelle di seguito indicate:

MG1) : Adempimenti relativi alla trasparenza

MG2) : Codice di comportamento.

MG3): Informatizzazione dei processi.

MG4) : Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti ad istanza di parte.

MG5): Monitoraggio termini procedurali.

MG6) : Conflitto di interessi.

MG7) : Meccanismi di controllo nella formazione delle decisioni dei procedimenti a rischio.

MG8) : Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali.

MG9): Incarichi di ufficio ed extra vietati ai dipendenti.

MG10) : Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici.

MG11)): Formazione di commissione di aggiudicazione gare e contratti.

MG12): Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (Pantouflage).

MG13): Whistleblowing.

MG14): Formazione anticorruzione.

MG15): Rotazione del personale.

MG16): Monitoraggio società partecipate.

MG17): Misure organizzative ulteriori di controllo interno.

MS18): Misure ulteriori di controllo aggiuntivo.

Tutte le misure hanno carattere trasversale e tendono a realizzare forme di benessere sociale attraverso un controllo costante della loro attuazione. In quest'ottica le attività formative hanno la funzione di alzare il livello di competenza degli uffici, quale strumento primordiale per elidere forme di corruzione e in senso più ampio, forme di cattiva amministrazione.

7) Monitoraggio e Riesame delle misure di prevenzione

Monitoraggio e riesame sono, in realtà, due attività diverse anche se strettamente collegate.

Il monitoraggio è un'attività continuativa di verifica dell'attuazione e dell'idoneità delle singole misure di trattamento del rischio, mentre il riesame è un'attività svolta ad intervalli programmati che riguarda il funzionamento del sistema nel suo complesso. I risultati dell'attività di monitoraggio sono utilizzati per effettuare il riesame periodico della funzionalità complessiva del "Sistema di gestione del rischio".

Il monitoraggio del RPCT consiste nel verificare l'osservanza delle misure di prevenzione del rischio previste nel PTPCT da parte delle unità organizzative in cui si articola l'amministrazione e dovrà essere realizzato sulla totalità delle misure di prevenzione programmate all'interno del PTPCT.

L'attività di monitoraggio, necessaria per valutare un riesame periodico della strategia di lotta alla corruzione messa in atto dal Comune, sarà svolta nel 2022 e si ripeterà sia per il 2023 che per il 2024. Sarà cura del RPCT predisporre note ad hoc su ciascuna delle misure di prevenzione descritte, al fine di garantire un'attenta verifica in termini di efficacia delle stesse, in modo da addivenire ad un loro annuale riesame. Infatti, gli esiti del monitoraggio effettuato sulle misure di prevenzione descritte nel PTPCT 2022-2024, riportati nella tabella sottostante, rappresenteranno contenuto necessario nel PTPCT 2023-2025.

8) Responsabilità.

Le responsabilità sono state indicate nell'alveo delle misure della Sezione Rischi corruttivi e trasparenza che, a seconda delle misure, vedono gradi di responsabilità differenti.

9) Programmazione dell'attuazione della trasparenza.

Per quanto riguarda il campo di azione stabilito dapprima dal PNA 2016 e successivamente dal PIAO, il settimo concerne "*la programmazione dell'attuazione della trasparenza e il monitoraggio delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato, ai sensi del d.lgs. n. 33 del 2013*" va evidenziato che la presente programmazione si coordina sia con la partecipazione del cittadino alla vita

della città con la organizzazione delle giornate della trasparenza e sia in fase successiva con il controllo generalizzato delle pubblicazioni in Amministrazione Trasparente. Per questa ultima indicazione, si rimanda alla misura dedicata recata nel presente Piano.

Per quanto attiene il coinvolgimento di soggetti portatori di interessi, si potranno prevedere iniziative finalizzate al coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, dei sindacati, degli ordini professionali, dei mass media, affinché gli stessi possano collaborare con l'Amministrazione per individuare le aree a maggior richiesta di trasparenza, contribuire a rendere più facile la reperibilità e l'uso delle informazioni contenute nel sito, nonché dare suggerimenti per l'aumento della trasparenza e integrità. A tal proposito è rientrato nell'apertura all'esterno l'aver richiesto integrazioni e contributi sul Piano così come del pari la costante richiesta agli uffici dirigenziali delle istanze presentate assolve non solo alla necessità di aggiornare il registro degli accessi civici ma soprattutto di conoscere lo stato di interesse della cittadinanza.

Tutta la struttura del Piano consente di realizzare un concreto miglioramento sull'efficienza dell'azione amministrativa, alla luce della programmazione semplificata e del costante controllo sull'attuazione delle misure di prevenzione.



CITTÀ DI ALTAMURA

SEZIONE ORGANIZZAZIONE CAPITALE UMANO

Struttura organizzativa

Per quanto riguarda la struttura organizzativa, essa è riportata in Amministrazione Trasparente, al link relativo all'Organigramma di cui al collegamento:

https://www.comune.altamura.ba.it/images/Amministrazione_trasp/organizzazione/organigramma/P00010450_016000_organigramma.pdf

Per facilitare il lettore nella comprensione della macrostruttura, occorre riportare i Settori ed i relativi servizi di seguito indicati ovvero:

I SETTORE – Dirigente dott. Luca NICOLETTI

- AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI ED AL CITTADINO –

Servizi Avvocatura, CED, Contratti ed Appalti, CUC, Elettorale, Leve ed Autentiche, Matrimoni, Patrimonio ed usi civici, Servizi Cimiteriali, Sportello Archivio e protocollo informatico, Sportello Amico in Comune, Stato civile, Carte di identità, Ufficio Espropri, Mattatoio e Trasporto pubblico, Toponomastica, Vigilanza, Guardiania

Pec: dirigente.lnicoletti@pec.comune.altamura.ba.it

II SETTORE - Dirigente dott. Francesco FAUSTINO

- BILANCIO E PROGRAMMAZIONE-

Servizi Economato e provveditorato, Programmazione, controlli interni (di gestione) e partecipate, Ragioneria, Revisori, Servizio Finanziamenti comunitari, Tributi.

Pec: [dirigente.ffaustino@pec.comune.altamura.ba.it](mailto:dirigente.ff Faustino@pec.comune.altamura.ba.it)

III SETTORE - Dirigente Arch. Giovanni BUONAMASSA

-SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO-

Servizi Agricoltura, Ambiente, Edilizia Privata, Energia impianti, Edilizia Residenziale e non, Oneri, Servizio industria e commercio, Suap attività produttive e commercio, Urbanistica e territorio.

Pec: dirigente.gbuonamassa@pec.comune.altamura.ba.it

IV SETTORE: Dirigente Avv. Berardino GALEOTA

POLITICHE CULTURALI, TURISTICHE, SOCIALI, EDUCATIVE E RISORSE UMANE

Servizi Pubblica istruzione ed Assistenza scolastica, Cultura e Turismo, invalidi civili, Personale, Pubblica istruzione, Servizi sociali, Servizio Sport, Ufficio Casa e Giudice di Pace.

Pec: dirigente.bgaleota@pec.comune.altamura.ba.it

V SETTORE - Dirigente Dott.ssa Maria Paola STEFANELLI

POLIZIA MUNICIPALE- PROTEZIONE CIVILE

Servizi Polizia Amministrativa, Polizia Locale, Protezione civile, Pubblica sicurezza, Servizio Veterinario.

Pec: dirigente.mpstefanelli@pec.comune.altamura.ba.it

VI SETTORE- Ing. Biagio MAIULLARI

REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE

Servizi Infrastrutture, Manutenzione, Manutenzione E.P., Prevenzione protezione, Segnaletica stradale, Verde pubblico, arredo urbano, Centro Storico, Impianti pubblicitari.

Pec: biagio.maiullari@pec.comune.altamura.ba.it

La macchina amministrativa così strutturata consente, al netto di alcune criticità, di porre l'Ente sempre al passo con le esigenze dei cittadini, compensando eventuali situazioni legate alla carenza di personale. La formazione delle risorse umane e la professionalità delle risorse assunte- con un aumento del personale laureato- consentono di elevare la qualità dei servizi e delle prestazioni rivolte ai cittadini.



CITTÀ DI ALTAMURA

-ORGANIZZAZIONE LAVORO AGILE-

In questa sottosezione sono indicati, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione.

Il Comune di Altamura dispone di un Regolamento temporaneo per il lavoro agile, giusta D.G.C.n. 13 del 10 marzo 2020, adottato in occasione dell'esplosione della pandemia da Covid19 volto a garantire e favorire la conciliazione degli impegni lavorativi con le esigenze familiari e la sperimentazione dello "smart working" è stata inserita, inoltre, tra gli obiettivi specifici del Piano triennale delle Azioni Positive 2022 – 2024, Piano Annuale 2022.

. Esso è visionabile al link:

https://www.comune.altamura.ba.it/images/Regolamento_lavoro_agile_completo.pdf

e consente di mitigare l'erogazione dei servizi pubblici essenziali previsti dai Contratti Integrativi decentrati del Comparto e la sostenibilità organizzativa in ordine alla garanzia del corretto funzionamento degli uffici.

Il Servizio Personale- con nota prot.gen.n.86405/2022- ha trasmesso esauriente e dettagliata relazione, nelle more della adozione del Pola nei tempi definiti dal PDP, che consente a bocce ferme di avere un quadro dettagliato e prospettico delle azioni che verranno poste in essere dal Comune di Altamura ed i cui punti sono di seguito riportati ovvero:

1. Finalità ed obiettivi

L'intento dell'Amministrazione è ora quello di continuare ad utilizzare questa forma di flessibilità proponendo un nuovo modo di lavorare, riconoscendo al dipendente autonomia nella gestione del proprio lavoro e dei propri tempi e nella scelta degli spazi e degli strumenti, nel rispetto degli obiettivi stabiliti con l'Ente.

È opportuno precisare, infatti, che lo smart working "ordinario" è ben diverso rispetto alle modalità organizzative utilizzate durante l'emergenza (smart working "straordinario" introdotto dal DPCM dell'8 marzo 2020).

Durante l'emergenza sanitaria da Covid-19, infatti, il lavoro agile si è imposto come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle PP.AA., salve talune limitazioni, prescindendo dagli accordi individuali ed utilizzando strumenti informatici nella disponibilità del dipendente qualora non forniti dall'amministrazione.

Gli elementi caratterizzanti le modalità di attuazione lo smart working "ordinario", di cui all'art. 18 della Legge n. 81/2017, sono le seguenti:

- (a) esecuzione della prestazione lavorativa svolta parzialmente all'interno dei locali aziendali e con i soli vincoli di orario massimo derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva;
- (b) organizzazione dell'attività lavorativa preliminarmente al suo svolgimento;
- (c) possibilità di utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa;
- (d) assenza di una postazione fissa durante i periodi di lavoro svolti al di fuori dei locali aziendali.

2. Struttura del POLA

Il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) è, dunque, uno strumento programmatico che punta all'introduzione ed alla diffusione di un nuovo approccio all'organizzazione del lavoro basato su una combinazione di flessibilità, autonomia e collaborazione tra dipendente e datore di lavoro, allo scopo di favorire la conciliazione dei tempi vita-lavoro del personale, sostenendo il benessere organizzativo dei collaboratori ed, infine, ridurre gli impatti ambientali della struttura organizzativa.

Elemento chiave è la pianificazione e programmazione preliminare delle attività da svolgere in smart working.

Gli obiettivi del POLA del Comune di Altamura sono i seguenti:

- individuare le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in tale modalità, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera ed assicurando una adeguata rotazione del personale operante in modalità agile;
- definire le misure organizzative del lavoro agile, previa sottoscrizione dell'accordo individuale, stipulato dal dipendente con il Dirigente del settore di appartenenza e trasmesso in seguito al Dirigente del Servizio Risorse Umane;
- individuare gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dell'attività svolta in modalità agile e dei risultati conseguiti (ad esempio report settimanali ovvero incontri individuali), anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati. La verifica dell'adempimento della prestazione è di competenza del Dirigente del Settore di appartenenza;
- individuare i requisiti tecnologici e gli strumenti utilizzati dal lavoratore che potrà avvalersi di dispositivi, già in suo possesso ovvero, eventualmente forniti dall'Amministrazione, sostenendo a proprio carico tutte le spese riguardanti i consumi elettrici, la manutenzione dei dispositivi personali e la connettività di tali strumenti;
- garantire la fruizione di percorsi formativi indifferentemente al personale in smart working ed in presenza con particolare riguardo alla sicurezza informatica (cyber security) e sulle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile.

3. Accordo individuale

Lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile avviene su base volontaria previa sottoscrizione di un accordo individuale tra il dipendente ed il Dirigente del Settore di appartenenza (Allegato 1).

Il dipendente interessato può presentare richiesta al proprio Dirigente di Settore (Allegato 2).

Il contenuti minimi dell'accordo sono i seguenti: le attività da espletare ad esclusione di quelle non "remotizzabili"; le modalità di esecuzione della prestazione e gli strumenti tecnologici da adoperare; le fasce di reperibilità; gli obblighi di riservatezza posti a suo carico; le modalità e i termini del recesso e la disciplina del relativo preavviso; le forme di esercizio del potere direttivo da parte del dirigente; gli specifici obiettivi individuali assegnati al lavoratore, corredati degli opportuni indicatori di risultato.

L'Amministrazione ed il lavoratore agile possono recedere dal contratto di lavoro agile al cessare dei presupposti che hanno determinato lo svolgimento delle prestazioni in modalità agile.

In particolare, l'Amministrazione può recedere dall'accordo individuale nei seguenti casi:

- modifiche riguardanti l'attività del dipendente che ne impediscano lo svolgimento da remoto; - mancato rispetto dell'accordo individuale; - mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; - problematiche informatiche persistenti che interferiscano con il regolare svolgimento della prestazione lavorativa.

4. Condizioni generali per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile

La prestazione può essere svolta in modalità di lavoro agile, qualora sussistano le seguenti condizioni generali:

- a) sia possibile svolgere, almeno in parte, le attività lavorative assegnate senza la necessità di costante presenza fisica negli abituali locali di lavoro dell'Ente;
- b) sia possibile utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee e connessioni alla rete aziendale se necessari allo svolgimento della prestazione lavorativa, al di fuori dei locali di lavoro dell'Ente;
- c) sia possibile monitorare la prestazione lavorativa e verificare e valutare i risultati raggiunti o conseguiti;
- d) l'attività lavorativa sia coerente con le esigenze organizzative e funzionali della struttura lavorativa di appartenenza del dipendente-lavoratore agile;
- e) il dipendente-lavoratore agile possa godere di autonomia operativa, abbia la possibilità di organizzare da sé, in modo responsabile, l'esecuzione della prestazione lavorativa, abbia sufficienti competenze informatiche e tecnologiche, se ritenute necessarie per lo svolgimento dell'attività lavorativa assegnata.
- f) le comunicazioni con i responsabili e i colleghi possano aver luogo con la medesima efficacia e livello di soddisfazione anche mediante strumenti telefonici e telematici;
- g) le comunicazioni con gli utenti non siano necessarie o possano aver luogo con la medesima efficacia e livello di soddisfazione anche mediante strumenti telefonici e telematici.

Sono escluse dal novero delle attività espletabili in modalità agile quelle che non presentano le caratteristiche indicate sopra, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo quelle che prevedono un contatto necessariamente diretto con l'utenza o da eseguire presso specifiche strutture di erogazione di servizi (es. monitoraggio mense scolastiche, musei, stadi, strutture sportive ecc.), oppure ancora prestazioni che richiedono la partecipazione ad eventi, fiere, commissioni di concorso ecc. Sono considerate, altresì, non espletabili in modalità agile le attività che richiedono

l'impiego di particolari macchine ed attrezzature o da effettuare in contesti e luoghi diversi del territorio comunale (esempi: assistenza sociale e domiciliare, attività di notificazione, sopralluoghi in-loco, udienze, servizi di polizia municipale sul territorio, manutenzione strade, manutenzione verde pubblico, ecc.) o qualora non sia possibile la consultazione e lavorazione di un'ingente quantità di documenti cartacei all'esterno della sede di lavoro.

5. Svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile

La prestazione lavorativa dovrà essere svolta con le modalità stabilite nell'accordo individuale.

L'Amministrazione garantisce che il dipendente che si avvale delle modalità di lavoro agile non subisca penalizzazioni ai fini del riconoscimento della professionalità e della progressione di carriera.

Lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile non incide sulla natura giuridica del rapporto di lavoro subordinato in atto, regolato dalle norme legislative e dai contratti collettivi nazionali e integrativi, né sul trattamento economico in godimento.

L'attuazione del lavoro agile non modifica la regolamentazione dell'orario di lavoro applicata al/alla dipendente, il/la quale farà riferimento al normale orario di lavoro con le caratteristiche di flessibilità temporali proprie del lavoro agile, nel rispetto comunque dei limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione.

Per effetto della distribuzione flessibile del tempo di lavoro, nelle giornate di lavoro agile non è riconosciuto il trattamento di trasferta e non sono configurabili prestazioni straordinarie, notturne o festive, protrazioni dell'orario di lavoro aggiuntive.

Durante le giornate di lavoro agile, il dipendente potrà fruire di tutti i permessi o altri istituti previsti dalle disposizioni contrattuali e normative, previa comunicazione ed autorizzazione del dirigente di appartenenza.

Possono essere previsti un giorno/due giorni a settimana di lavoro agile.

L'amministrazione può richiedere la presenza nella sede di lavoro comunale per ragioni di servizio e formazione in qualsiasi momento.

Al fine di garantire un'efficace ed efficiente interazione, nonché un'ottimale svolgimento della lavorativa, il personale con qualifica non dirigenziale, dovrà garantire la contattabilità nella fascia oraria dalle ore 7,30 alle ore 14,00 e dalle ore 15,45 alle ore 19,00 per il solo giorno di rientro (ovvero dalle ore 15,30 alle ore 18,30 per dipendenti che effettuano due giornate di rientro).

La fascia di disconnessione va dalle ore 20,00 alle 7,30 del mattino seguente, dal lunedì al venerdì, salvo casi di comprovata urgenza o per reperibilità, nonché dell'intera giornata di sabato, di domenica e di altri giorni festivi (tranne per i casi di attività istituzionale).

6. Dotazione tecnologica

Il dipendente svolge la prestazione lavorativa utilizzando la dotazione tecnologica (hardware e connessione internet) di sua proprietà, senza vincoli di fornitura da parte dell'Ente, avvalendosi di supporti informatici quali personal computer, tablet, smartphone o quant'altro ritenuto idoneo dall'Amministrazione, per l'esercizio dell'attività lavorativa.

I costi relativi alle utenze per la linea dati e telefonica sono a carico del dipendente. Ulteriori costi sostenuti dal dipendente direttamente e/o indirettamente collegati allo svolgimento della prestazione

lavorativa (elettricità, linea di connessione, spostamenti etc.) o le eventuali spese per il mantenimento in efficienza di lavoro agile non saranno rimborsati dell'Amministrazione.

Le dotazioni informatiche eventualmente fornite dall'Ente devono essere utilizzate esclusivamente per lo svolgimento dell'attività lavorativa, nel rispetto della disciplina legale e contrattuale applicabile. Il dipendente si impegna a non alterare la configurazione di sistema e/o effettuare installazioni di software non preventivamente autorizzati.

Il dipendente è personalmente responsabile della sicurezza, custodia e conservazione in buono stato delle dotazioni fornite dall'Ente, salvo ordinaria usura derivante dall'utilizzo.

7. Potere direttivo

Il dipendente si impegna a svolgere la prestazione lavorativa da remoto nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, degli obblighi di condotta previsti dalle disposizioni di legge e dal CCNL vigenti e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Altamura, nonché delle istruzioni e direttive impartite dal Dirigente di Settore.

Al termine della giornata lavorativa il dipendente dovrà effettuare una rendicontazione dell'attività svolta, in un'ottica di miglioramento della pianificazione e di responsabilizzazione verso i risultati.

8. Privacy

Nello svolgimento delle operazioni di trattamento dei dati, ai quali il dipendente abbia accesso in esecuzione delle prestazioni lavorative, in considerazione delle mansioni ricoperte, in relazione alle finalità legate all'espletamento delle suddette prestazioni, i dati personali devono essere trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza dei dati personali, con particolare riferimento al Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e al D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy).

Il trattamento dovrà essere realizzato, inoltre, in osservanza delle istruzioni impartite dall'Amministrazione in qualità di Titolare del Trattamento.

9. Sicurezza sul lavoro

Al lavoro agile si applicano le disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.

L'Amministrazione garantisce la salute e la sicurezza del lavoratore e della lavoratrice in coerenza con l'esercizio dell'attività di lavoro in modalità agile.

Il lavoratore è tutelato contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dipendenti da rischi connessi alla prestazione lavorativa resa all'esterno dei locali aziendali. L'Amministrazione non risponde degli infortuni causati dalla mancata diligenza del lavoratore.

Ogni singolo dipendente collabora diligentemente con l'Amministrazione al fine di garantire un adempimento sicuro e corretto della prestazione di lavoro.

10. Normativa di rinvio

Per quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia al contratto individuale di lavoro, all'accordo individuale, alla contrattazione collettiva nazionale applicabile, alla legislazione nazionale in materia di rapporto di lavoro pubblico.

Al contempo, al fine di dare risposta compiuta sui punti del DM del 24 giugno 2022 occorre rilevare che:

- 1) **Per quanto attiene allo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile volto a non pregiudicare in alcun modo la fruizione dei servizi a favore degli utenti** si rimanda al contenuto della dettagliata relazione sopra riportata.
- 2) **Per quanto attiene l'adozione di ogni adempimento al fine di dotare l'amministrazione di una piattaforma digitale o di un cloud o, comunque, di strumenti tecnologici idonei a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile** va fatto presente che l'opera di rivisitazione digitale dell'Ente costituisce obiettivo strategico del Comune, che intende partecipare all'Avviso investimento 1.2 –Abilitazione al cloud per le PA locali, di cui al Decreto n.28/2022, obiettivo in materia di trasparenza e di formazione del personale nonché rientrante nell'ambito nella rivisitazione della dotazione organica, dati che si rinvergono all'interno del presente documento programmatico. Al contempo, è in fase di ultimazione il passaggio in cloud dei sistemi gestionali comunali. Questo consentirà al Comune di dotarsi di strumenti digitali all'avanguardia sia per lo svolgimento in qualunque sede del lavoro e sia per garantire condizioni di sicurezza in linea con le indicazioni del Piano triennale della informatica.
- 3) **Per quanto attiene l'arretrato**, questo Ente non ha allo stato situazioni di arretrato documentale ed in linea tendenziale l'attività è sempre rispettosa dei tempi.
- 4) **Per quanto attiene da ultimo la necessità di dotare il personale dipendente di apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione lavorativa richiesta**, vale quanto detto nell'alveo dell'art. 6. A tal proposito, in linea con la Missione 1 del PNRR, tra i risultati attesi ai fini della programmazione compare proprio quello della “*creazione di strumenti digitali ulteriori per l'apertura alla conoscenza di nuovi stakeholders*”.



CITTÀ DI ALTAMURA

- SEZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE-

Il Comune di Altamura ha approvato il Piano del Fabbisogno del personale 2022- 2024 con Delibera di Giunta n. 82 del 28.07.2021 pubblicato al link:

https://www.comune.altamura.ba.it/images/Amministrazione_trasp/Piano_fabbisogno_2022-2024_.pdf

Con successiva Delibera di Giunta n.117 del 9.09.2022 ha approvato il Piano del Fabbisogno del personale 2023-2025 pubblicato al link:

https://www.comune.altamura.ba.it/images/Amministrazione_trasp/Piano_del_fabbisogno_2023-2025.pdf

Il Piano reca seca anche la dotazione organica, aggiornata al 1 agosto 2022, visibile al link:

https://www.comune.altamura.ba.it/images/Dotazione_organica_2022.pdf

Il documento, approvando la nuova dotazione organica, ha di fatto definito tanto le strategie di copertura del fabbisogno in rapporto alle capacità assunzionali quanto alla luce delle cessazioni dal servizio.

Per quanto attiene :

a) la consistenza del personale del Comune: alla data del 31 dicembre 2021 la consistenza di personale era pari a 236 unità, comprensiva di sei Dirigenti, di cui uno a tempo determinato, riportati per comodità nella struttura organizzativa.

b) Per quanto attiene alla capacità assunzionale rileva che la spesa impegnata per far fronte nel triennio alle assunzioni è pari ad €. 308.787 per l'anno 2022 e per il biennio 2023-2024 di €. 897.475,40.

c) Per quanto attiene alle cessazioni del Comune di Altamura: Il Piano del fabbisogno rileva la presenza di n.12 cessazioni nell'anno 2022, n. 4 nell'anno 2023 e n. 3 cessazioni nell'anno 2024.

d) Per quanto attiene alle strategie di copertura del fabbisogno: Esse avverranno con modalità di risparmio, quali scorrimento graduatorie da altri enti, mobilità, proprie graduatorie, e nei casi previsti tramite concorso. Tanto avviene al fine di garantire risposte immediate della struttura alle esigenze della cittadinanza. La rimodulazione delle competenze permette di progettare l'Amministrazione nella realizzazione di una opera di digitalizzazione dell'Ente e realizzazione della mission aziendale. Con l'ausilio di eventuali

tecnici esterni, scelti in deroga alle procedure ordinarie assunzionali richiamate dalla legge, l'Ente comunale si avvarrà dei fondi del PNRR al fine di garantire la concreta attuazione delle progettualità europee.

Stabilità, continuità e miglioramento sono le tre direttrici cui si uniforma il la rimodulazione delle competenze del Comune di Altamura.

e) Per quanto attiene alla formazione del personale: si rappresenta che il Piano della formazione verrà approvato nel triennio 2023-2025, in coerenza con il bilancio, in ragione della sola previsione formativa contenuta, allo stato, nell'alveo della Sezione rischi corruttivi e trasparenza. Per l'anno 2022, invece, in attuazione della Misura generale MG 9 della vigente Sezione rischi corruttivi e trasparenza 2022- 2024 sopra citato e già approvato da questa civica Amministrazione, sono state programmate giornate formative in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (per tutti), appalti e corruzione (per tutti), Piao e sua struttura (Gruppo Piao), messo notificatore (per messi), corso Piano di gestione della sicurezza in cantiere, corso QGIS software per sistemi informativi territoriali GIS, corso di project management e programmazione, corso di pianificazione e riuso urbano, corso di progettazione antisismica con sistemi ICF, corso di valutazione ambientale strategica, corso di progettazione di impianti fotovoltaici, corso di gestione del verde urbano, corso di leadership aziendale. corso di time management, corso di problem solving e pensiero creativo (per Lavori pubblici), formazione in materia di attività extraistituzionali di dipendenti pubblici, la lavorazione della pensione, l'opzione al contributivo, dotazione organica (Servizio personale), il CCNL e la contrattazione pubblica (Servizio Personale e Segretario Generale), corsi per addetti cimiteriali (I Settore), transizione digitale (Dirigente e Responsabile CED), sicurezza sul lavoro (VI Settore ed altri. Allo stato il livello formativo è elevato e copre ogni aspetto di criticità.

f) Per quanto attiene le esigenze di soprannumero: Si rappresenta che il Comune di Altamura non è soprannumerario come lo si evince dalla Delibera di Giunta Comunale n. 77 del 1 luglio 2022 pubblicata al link:

https://www.comune.altamura.ba.it/images/Ricognizione_eccedenze_di_personale_2022_.pdf

rispetto alla dotazione organica, e pertanto non verte in situazioni di soprannumero.

Si fa presente che non sono presenti in questo Comune condizioni di personale in soprannumero o in eccedenza, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n.165/2001, così come modificato dall'art. 16 della L. n. 183/2011. Pertanto, il Comune di Altamura non deve avviare nel corso dell'anno 2022 le procedure previste dalla vigente normativa a seguito di dichiarazione di esubero e di eccedenza di personale.



CITTÀ DI ALTAMURA

SEZIONE MONITORAGGIO

Questa Sezione contemplata all'interno del Piao per gli Enti di grandi dimensioni assolve allo scopo di controllare in corso di anno sia l'andamento della disciplina anticorruzione, sia l'attuazione di quegli obiettivi di performance collegati al valore pubblico che richiamati nella normativa anticorruzione, si pongono come nevralgici ai fini dell'attuazione dell'attuale Piao.

Del pari, viene definita una Sezione specifica per la rilevazione della qualità dei servizi, servente ai fini del miglioramento dei servizi e della qualità del lavoro all'interno della Struttura comunale.

Le Sezioni sono oggetto di monitoraggio esterno da parte del NIV e da parte di Anac.

Per quanto riguarda le attività da espletarsi all'interno dell'Ente, giova ricordare quanto segue:

Prevenzione della corruzione e trasparenza: E' garantito un costante monitoraggio all'interno del Piano con previsione di relazioni annuali infrannuali da parte dei Dirigenti sullo stato di attuazione del Piano. Le relazioni si riferiscono al semestre. Esse rendicontano lo stato di attuazione delle misure e le eventuali criticità. A questa si accompagna la verifica in corso di anno sugli atti gestionali- in seno al controllo successivo di regolarità amministrativo contabile- che evidenzia l'attuazione della disciplina anticorruzione. Seguono poi verifiche sui conflitti di interesse- dall'anno 2022 con la introduzione della dichiarazione da parte dei Dirigenti della situazione relativa ai conflitti di interessi- sulle posizioni di inconfiribilità ed incompatibilità dei Dirigenti (verifica annuale), sulle pubblicazioni in Amministrazione Trasparente con audit dedicati, dell'attuazione del rispetto dei tempi del procedimento che rileva dal controllo dei pagamenti delle fatture, dalle verifiche aggiuntive da espletarsi in corso di anno. Di questo se ne dà atto in seno alla Sezione rischi corruttivi e trasparenza 2022- 2024.

Performance: Per quanto riguarda la disciplina delle performances si rappresenta che, già con il PDO provvisorio, è stata prevista una rilevazione infrannuale al 30 giugno ed al 30 dicembre, al fine di prendere atto dei risultati raggiunti in corso di anno, registrare eventuali ritardi al fine di apportare le dovute correzioni, modificare/rettificare obiettivi in rapporto alle schede di peg ed al bilancio deliberato, prendere atto dello stato di attuazione degli obiettivi.

Qualità dei servizi: Per quanto concerne la qualità dei servizi, questa Amministrazione da tempo ha attivato un sistema di rilevazione di customer satisfaction al fine di conoscere il pensiero dei cittadini, migliorare i servizi rendendoli più adeguati alle esigenze della collettività al fine di migliorarne, laddove possibile, la qualità e la quantità delle prestazioni.

Per l'anno 2022, la rilevazione è stata avviata a seguito di disposizione segretariale prot.gen.n.22351 del 10 marzo e successiva prot.gen.n.45814 del 19 maggio, che ha definito i criteri di rilevazione, sulla base di quanto stabilito all'art. 148 del Tuel, ed i servizi oggetto di rilevazione visualizzabili al collegamento ipertestuale di seguito indicato ovvero:

https://www.comune.altamura.ba.it/images/SG-__Qualit%C3%A0_dei_servizi_2022.pdf

Nell'anno in corso la rilevazione avverrà sia a mezzo tablet, collocato presso i vari Servizi individuati dai Dirigenti, sia tramite la rilevazione riportata sul portale dell'Ente al link:

<http://partecipa.parsec326.it/altamura/>

In senso innovativo rispetto al passato, a partire dal mese di settembre e fino al mese di novembre 2022, è stata programmata una rilevazione con la presenza di uno o più operatori per la raccolta/rilevazione in house dei dati di customer satisfaction a mezzo tablet. Questo consentirà di conoscere "*dalla viva voce*" dei cittadini il grado di soddisfazione del servizio.

Inoltre viene effettuato presso le famiglie beneficiarie la rilevazione della qualità sul servizio di assistenza domiciliare dell'Ufficio dei Servizi sociali che, in ragione del carattere di riservatezza, non è oggetto di pubblicità ma i cui esiti consentono di comprendere il grado di efficacia delle prestazioni erogate.

Controllo di regolarità amministrativo contabile successiva: per quanto attiene da ultimo al controllo di regolarità, esso avviene con sistema di rilevazione a campione sugli atti al fine di migliorare la legittimità e l'efficacia degli atti. Gli esiti per l'anno 2022 sono stati comunicati all'organo di indirizzo politico e resi noti al link:

https://www.comune.altamura.ba.it/images/Amministrazione_trasp/disposizioni_generali/atti_amministrativi_generali/DGC_115-2022_Referto_controlli_interni_I_semestre_2022_completo.pdf

al fine di comprendere il grado di attenzione, precisione e completezza degli atti amministrativi. Il controllo avviene mensilmente con verifica sul 10% degli atti riportati nella Direttiva annuale del Segretario Generale pubblicata al link:

https://www.comune.altamura.ba.it/images/Amministrazione_trasp/disposizioni_generali/atti_amministrativi_generali/SG-Direttiva_n.1-2022_pubbl.pdf

integrata con misure anticorruzione e trasparenza, oggetto di rilevazione in seno all'audit.

Il Segretario Generale

R.P.C.T.

Dott. Giovanni Barbera